



MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro Fermi Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta Sez. C

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione: Relazioni internazionali per il Marketing

Istituto Tecnico Economico

“M. Cassandro”

Coordinatore prof. Giuseppe Sorrenti

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA PROF.SSA ANNALISA RUGGERI

Il presente documento viene letto ed approvato all'unanimità dal Consiglio di classe in data 9 maggio 2023

Sommario

1.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	
1.1.	La scuola ed il suo contesto.....	3
1.2.	Profilo in uscita dell'indirizzo.....	4
1.3.	Profilo in uscita di Ed. Civica.....	5
1.4.	Quadro orario settimanale.....	7
2.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
2.1.	Profilo della classe.....	10
2.2.	Composizione consiglio di classe.....	11
2.3.	Continuità docenti.....	12
2.4.	Composizione e storia classe.....	13
3.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	
3.1.	Metodologie e strategie adottate.....	13
3.2.	Didattica digitale integrata.....	14
3.3.	Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex A.S.L.) - “Costruire competenze per costruire un futuro migliore”.....	14
3.4.	Competenze acquisite al termine del percorso di studi.....	18
3.5.	Ambienti di apprendimento.....	19
4.	ATTIVITÀ E PROGETTI	
4.1.	Attività di recupero e potenziamento.....	19
4.2.	Attività e progetti di Educazione Civica.....	20
4.3.	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	23
4.4.	Prove INVALSI 2023 - Italiano, Matematica, Lingua inglese.....	24
5.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
5.1.	Criteri di valutazione.....	25
5.2.	Valutazione della condotta.....	25

5.3	Griglia di valutazione generale degli apprendimenti.....	26
5.4	Valutazione di Ed. Civica.....	28
5.5	Criteri attribuzione crediti.....	29
5.6	Commissione Esami di Stato.....	31
6	GLI ESAMI DI STATO	
6.1	Simulazione delle prove scritte e del colloquio.....	35
6.2	Nodi concettuali per l'analisi del materiale scelto dalla Commissione (Macro aree).....	35
7.	ALLEGATI - GRIGLIE	
	Griglia I prova scritta – tipologia A.....	36
	Griglia I prova scritta – tipologia B.....	38
	Griglia I prova scritta – tipologia C.....	40
	Griglia II prova scritta.....	42
	Griglia colloquio.....	43
8.	ALLEGATI - RELAZIONI FINALI	
	RELIGIONE.....	45
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	49
	STORIA.....	53
	MATEMATICA.....	56
	ECONOMIA AZIENDALE E GEO POLITICA.....	58
	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE.....	63
	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE.....	68
	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA.....	72
	DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI.....	76
	SCIENZE MOTORIE.....	83
	EDUCAZIONE CIVICA	

INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

1.1 La Scuola ed il suo contesto.

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico è ubicato all'interno di un polivalente, situato in via Madonna della Croce n. 265. L'Istituto è dislocato in posizione leggermente periferica rispetto al centro città. Accoglie studenti provenienti dalle città limitrofe ed è facilmente raggiungibile dalla Stazione Ferroviaria sia a piedi che con i mezzi pubblici. Si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia; è anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura (viticoltura ed olivicoltura), all'artigianato ed all'industria (imprese calzaturiere e tessili), a cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto, che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti a livello nazionale sono anche il settore chimico (materiali da costruzione, concimi e fertilizzanti) e quello commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali. Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico-culturale, avendo altresì ottenuto il riconoscimento di "Città d'arte", nonché "Città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce anche il turismo balneare estivo.

Gli studenti frequentanti l'Istituto provengono per lo più (ma non solo) da famiglie di un livello socioeconomico medio-basso.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale sia l'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato negli anni a diversi bandi per il finanziamento di progetti quali PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli adulti; progetti per le Aree a rischio Art.9 C. C 4 e di PCTO, anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricoli trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center, Smile Puglia, Associazione Libera, Cooperativa Alterego, Università statali e private, Consulenti pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali come "Binario10").

Il plesso Nervi è inoltre sede del corso di “Laurea in Geometra Laureato” Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale” – ovvero “Geometra Laureato” – organizzato dal Politecnico di Bari.

L'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie è inserito nella Rete di Istituti ad istruzione secondaria della Puglia, denominata C.A.S.A., per tutte le innovazioni da introdurre al fine di migliorare il percorso formativo.

L'I.T. è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio-economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune di partenza: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro. Gli indirizzi di studio permettono, infatti, di acquisire competenze necessarie per un più o meno rapido (visto il momento politico – economico che sta vivendo il nostro Paese) l'inserimento nell'ambito lavorativo, nel contesto territoriale di appartenenza. Il nostro Istituto garantisce, ovviamente una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

1.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario quello definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A. Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il Sapere) e le abilità operative apprese (il Fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'Agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'Indirizzo RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il Diplomato in "Relazioni Internazionali per il Marketing" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, lo studente è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

1.3 Profilo in uscita di Educazione Civica

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, il PECUP va integrato con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;

partecipare al dibattito culturale;

cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.4 Quadro orario settimanale

MATERIE D'INSEGNAMENTO	I Biennio		II Biennio		V Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia Aziendale e geo - politica	2	2	5	5	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Informatica	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2				
Scienze integrate (fisica e chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Diritto			2	2	2

Relazioni internazionali			2	2	2
Terza lingua comunitaria (Spagnolo)			3	3	3
Tecnica delle comunicazioni			2	2	
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Educazione civica (annuali - interdisciplinari)			33	33	33
TOTALE	32	32	32	32	32

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1) Riconoscere e interpretare:

le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.

3) Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi, con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8) Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9) Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative, con riferimento a differenti contesti.

11) Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE.

2.1 Profilo della classe

La classe VC Relazioni internazionali per il marketing è composta da 9 alunni, 4 studentesse e 5 studenti. Tutti gli studenti provengono dalla classe IV C rim del precedente anno scolastico. In alcune discipline la classe (Italiano e Storia, Lingua inglese, Religione e Scienze motorie) si articola con VC Sistemi informativi aziendali.

La frequenza delle lezioni è stata nel complesso regolare, anche nei periodi in cui la classe è stata coinvolta dalla pandemia Covid – 19. L'attività di verifica e valutazione si è concretizzata, durante l'intero anno scolastico, attraverso prove di diverse natura, quali interrogazioni, prove scritte, test, e così via, necessari per permettere ai docenti del Consiglio di classe di ottenere tutti gli opportuni elementi, con i quali monitorare costantemente il lavoro scolastico.

Gli studenti hanno raggiunto, al termine del proprio percorso scolastico, le competenze specifiche dell'indirizzo. Pur essendo formata da un numero esiguo di alunni, non è semplice, per chi scrive e ha seguito i ragazzi nel corso di questo lungo periodo, tracciare un quadro della classe, che non risulti schematico. In particolare nel corso del triennio, gli alunni hanno seguito un percorso formativo e di maturazione differente per ciascuno, secondo tempi e modi strettamente personali. Inoltre tutti hanno alternato momenti in cui, per questioni personali, hanno vissuto situazioni di difficoltà, più o meno lunghe, che si sono alternati a periodi di maggiore serenità. Altresì risultano molto diversificate le aspirazioni con cui ciascuno di loro si è approcciato al mondo della scuola, così come lo sono quelle con le quali intende proseguire nel proprio percorso di vita. Tutto ciò ha inevitabilmente coinvolto l'atteggiamento con cui gli studenti si sono posti di fronte agli obiettivi didattici da raggiungere.

Schematizzando si può affermare che un gruppo (alquanto esiguo, in verità) ha seguito l'attività didattica con assiduità, curiosità, desiderio di apprendere e migliorare, ottenendo risultati soddisfacenti. Altri alunni, pur dotati di buone competenze ed abilità sia cognitive che operative, hanno necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare il lavoro svolto in classe e maturare le competenze operative previste. Tutto ciò è legato anche alla maggiore discontinuità con cui si sono applicati, sia in classe che a casa. Altri ancora hanno evidenziato, nel corso delle attività, impegno e interesse minore o selettivo. Tuttavia, anche questi studenti, alla fine del percorso di

studi, hanno conseguito risultati nel complesso sufficienti. In ragione di quanto appena scritto, il quadro della classe che emerge al termine dei cinque anni di percorso scolastico è globalmente positivo.

Nel corso del triennio gli studenti si sono dimostrati corretti e disponibili al dialogo. Tutti i ragazzi sono ben educati e ciò ha consentito di creare in classe un clima improntato alla tranquillità ed alla serenità. Tuttavia, probabilmente, il numero esiguo di alunni da cui il gruppo – classe è composto, unito ad altri fattori, non ha consentito la creazione di quel sano spirito di competizione, che a volte, spinge i ragazzi verso il raggiungimento di risultati migliori. Al contrario, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico, in certi momenti è emerso un disinteresse, che è sfociato in una apatia quasi diffusa. Pertanto è stato necessario più volte richiamare la classe ad un impegno più costante ed a una maggiore grinta, soprattutto in considerazione delle potenzialità della classe, che rischiano di restare inespresse. Si auspica che nell'ultimissima parte dell'anno scolastico e in sede di Esame i ragazzi possano mostrare tutto il proprio valore, anche per acquisire maggiore consapevolezza e maturità.

2. 2 Composizione del Consiglio di classe

Docenti	Disciplina
Prof.ssa Chisena Antonia	Religione
Prof. Sorrenti Giuseppe	Italiano - Storia
Prof.ssa Inchingoli Angelo	Matematica
Prof.ssa Violante Francesca	Lingua inglese
Prof. Alicino Francesco	Lingua francese
Prof. ssa Brescia Claudia	Lingua spagnola
Prof. Cortellino Giuseppina	Economia aziendale e geo - politica
Prof.ssa Quarto Maria	Diritto
Prof. ssa Quarto Maria	Relazioni internazionali
Prof.ssa Abbasciano Annamaria	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Quarto Maria	Coordinamento Ed. Civica

2.3 Continuità dei docenti

Come si evince dallo schema qui di seguito, la continuità didattica negli ultimi tre anni è stata garantita dai docenti di Italiano e Storia, Lingua francese, Diritto e Relazioni internazionali, Religione, Scienze motorie e sportive. I docenti di Matematica ed Economia aziendale e geo – politica hanno seguito i ragazzi solo negli ultimi due anni. Per quel che riguarda la Lingua inglese e la Lingua spagnola, la classe ha cambiato docente ogni anno.

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione	Prof.ssa Chisena Antonia	Prof.ssa Chisena Antonia	Prof.ssa Chisena Antonia
Italiano - Storia	Prof. Sorrenti Giuseppe	Prof. Sorrenti Giuseppe	Prof. Sorrenti Giuseppe
Matematica	Prof. ssa Minafra Filomena / Prof. Belsito Gianluigi	Prof. Inchingoli Angelo	Prof. Inchingoli Angelo
Lingua inglese	Prof.ssa Minutilli Annamaria/ Prof.ssa Acquaviva Marianna	Prof.ssa Torraca Grazia	Prof.ssa Violante Francesca
Lingua francese	Prof. Alicino Francesco	Prof. Alicino Francesco	Prof. Alicino Francesco
Lingua spagnola	Prof.ssa Corvasce Roberta	Prof.ssa Amoruso Silvia	Prof.ssa Claudia Brescia
Economia aziendale e geo – politica	Prof.ssa Tuppusti Maria	Prof. Cortellino Giuseppina	Prof. Cortellino Giuseppina
Diritto	Prof.ssa Quarto Maria	Prof.ssa Quarto Maria	Prof.ssa Quarto Maria
Relazioni internazionali	Prof. Quarto Maria	Prof. Quarto Maria	Prof. Quarto Maria
Tecnica delle comunicazioni	Prof. Di Terlizzi Gaetano	Prof. Mastrapasqua Marco / Prof.ssa D’Agnelli Carmen	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Abbasciano Annamaria	Prof.ssa Abbasciano Annamaria	Prof.ssa Abbasciano Annamaria

Coordinamento ed. civica	Prof.ssa Quarto Maria	Prof.ssa Quarto Maria	Prof. ssa Quarto Maria
-----------------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------------

2. 4 Composizione e storia della classe

La composizione della classe è rimasta sostanzialmente invariata nel corso del triennio. Si segnala:

la non ammissione di un alunno al quinto anno;

il trasferimento di uno studente nell'Istituto di un'altra città, all'inizio del quinto anno;

il trasferimento di uno studente nell'Istituto di un'altra città all'inizio del quarto anno.

Classe	2020/21	2021/22	2022/23
studenti della classe	12	11	9
studenti inseriti	0	0	0
sospensione del giudizio finale	1	5	--
promossi scrutinio finale	11	10	--
non promossi	0	1	--
provenienti da altro istituto	0	0	0
ritirati/trasferiti	0	1	1

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie adottate

L'attività didattica del Consiglio di classe ha fatto ricorso a strategie mirate alle esigenze formative di ciascuna disciplina per favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale.

A tal fine sono state messe in atto le seguenti metodologie:

analisi delle situazioni di partenza e definizione di strategie e metodologie didattiche volte al recupero delle carenze iniziali e al potenziamento dei concetti di base;

proposta degli argomenti di studio attraverso lezioni frontali, risoluzione di compiti di realtà, metodologie didattiche volte a motivare gli studenti all'apprendimento e a sviluppare le competenze trasversali e le competenze chiave europee;

utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive e/o basate sull'esperienza, che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive, *problem solving*, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti; ricerche sul web;

rispetto dei tempi di attenzione, apertura al dialogo, verifiche brevi;

guida nello sviluppo della capacità metacognitive e di autovalutazione;

valorizzazione dei risultati positivi e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo alunno, e, quindi la motivazione.

3.2 Didattica digitale integrata

Durante il corrente anno e lo scorso anno scolastico (tranne che in sporadici casi) non si è reso necessario fare ricorso alla Didattica Digitale Integrata.

3.3 Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento “Costruire competenze per costruire un mondo migliore”

PERCORSI PCTO REALIZZATI

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5C rim sono nati dalla necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skill*. Il nostro istituto, quale attore fondamentale della comunità educante, ha messo in campo un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del

processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali ha permesso allo studente di arricchire il patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Le attività di PCTO hanno riguardato:

1. **Percorsi formativi** (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;
2. **Incontri formativi, corsi e progetti** (in presenza), organizzati all'interno del nostro Istituto;
3. **Visite aziendali, fiere e di orientamento;**
4. **Percorsi di PCTO svolti presso Strutture Ospitanti.**

Si riporta nel dettaglio un elenco degli eventi a cui la classe 5C rim ha partecipato nel triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023:

Progetto PON 10.1.1A "E quindi uscimmo a riveder le stelle", modulo "Dal verso all'Universo" della durata di 30 ore .

Aster Orienta Puglia, tenutosi il 12/10/21.

Visita aziendale Cofra, tenutasi il 26/11/21

Corso Sicurezza Cisco, della durata di 15 h

ID4School, tenutosi il 28/4/22

Corso PON ICDL, "Futuro. Verso la società delle informazioni: elaborare e condividere in sicurezza", della durata di 26 h.

Giornata della Memoria, Progetto "Zikaron BaSalon" in video collegamento con Trieste, il 27/1/22.

Visita aziendale Timac, tenutasi il 18/3/22.

Pon ICDL .

Pon "A scuola di legalità col cinema", della durata di 30 h.

Salone dell'Orientamento Università di Foggia, il 12/10/22.

Salone dell'Orientamento Università degli studi di Bari, il 27/10/22.

Visita aziendale presso la COFRA, il 22/11/22.

Salone dello Studente – Bari, il 30/11/22.

Incontro con i Carabinieri sulla cultura della legalità, il 9/2/23.

Incontro di Orientamento della Guardia di Finanza, l'11/2/23, a cui ha partecipato tutta la classe.

Visita aziendale presso Cantine della Bardulia, il 16/2/23.

Incontro “Leggere lo spettacolo”, a cura della Compagnia *I Nuovi Scalzi*, il 23/2/23.

Incontro di Orientamento della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, il 25/2/23.

Incontro di Orientamento del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa dell'Università di Bari, l'11/3/2023.

Incontro di Orientamento del Centro per l'Impiego di Barletta, il 13/3/23.

Incontro formativo con la Compagnia teatrale “Fantasia”, il 22/4/23.

Incontro di Orientamento alle professioni militari, il 27/4/23.

Incontro di Orientamento ITS Cuccovillo, l'11/5/23.

Travel game, attività svolta nell'ambito del viaggio di istruzione a Barcellona. Della durata di 20 h.

Le aziende e gli studi coinvolti nel nostro progetto sono stati:

AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO GEOM. GORGOGLIONE MICHELE, PIAZZA
PLEBISCITO, 47 - BARLETTA

CONSULENTE DEL LAVORO DOTT.SSA MAGLIOCCA DIOMIRA, VIA L. DE NITTIS,
6 - BARLETTA

OLRICH srl, DI RICCO FRANCESCO, VIA TRAV. VIA MINERVINO, 3, BARLETTA

BELLINO METALS RECYCLING, DI BELLINO VINCENZO, VIA FRACANZANO n.
165, BARLETTA

GINEVRA RISTORANTE PIZZERIA s.r.l., DI DIAFERIA PASQUALE, LUNGOMARE P. MENNEA, 2, BARLETTA.

Obiettivi raggiunti

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Percezione della qualità e della validità del progetto da parte degli studenti

Dalle relazioni degli studenti e dal confronto diretto con la classe, si evince che l'attività PCTO è stata percepita in modo decisamente positivo. L'offerta dei corsi è stata molto apprezzata, come si evince dalla partecipazione da parte degli alunni. Altresì è stata molto costruttiva l'esperienza svolta presso aziende e studi. Globalmente l'esperienza progettuale ha permesso loro di acquisire competenze specifiche e legate al piano di studi dell'indirizzo Relazioni Internazionali Marketing.

Punti di forza del Percorso

I punti di forza del Percorso, in base a quanto emerso dai *feedback* degli studenti e dei *tutor* aziendali sono stati:

La possibilità di entrare a contatto con il mondo del lavoro, tramite l'esperienza in azienda. Il numero esiguo di studenti e l'aiuto fornito da chi lo ha preceduto, ha consentito al *tutor* scolastico di selezionare aziende e studi in modo accurato.

L'approccio e l'utilizzo a *software* specifici per il lavoro e poco conosciuti dai ragazzi

La condivisione di ambienti collaborativi, in cui gli studenti si sono sentiti parte di un progetto.

Punti di debolezza

Apparentemente sono stati evidenziati particolari punti di debolezza nell'ambito del Percorso.

Per i dettagli quadro ore, si rimanda alla relazione finale del Docente Tutor formativo referente per il PCTO Prof Giuseppe Sorrenti depositata agli atti in segreteria.

3.4 Competenze acquisite al termine del percorso di studi.

Le competenze riportate afferiscono all'intera classe, ma con risultati differenti come si evince dalle singole schede di valutazione degli studenti. In aderenza a quanto stabilito dalla proposta formativa definita dal PTOF d'istituto è stato possibile il raggiungimento delle competenze relative alle quattro macroaree :

- **macro area 1** "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare": Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma e Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.
- **macro area 2** " Competenze in materia di cittadinanza": Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico, Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- **macro area 3** "Competenza imprenditoriale": Capacità di riflessione critica e costruttiva, Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi, Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia.
- **macro area 4** "Consapevolezza ed espressione culturali": Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

3.5 Ambienti di apprendimento

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività **didattica curriculare** si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori multimediali dotati di collegamento ad Internet, *Smart Digital Board*, di *software* per la gestione della rete didattica, *software* per l'*office automation*, *software* gestionale per le aziende (ERP), *software* di *editing*, compilazione e interpretazione di linguaggi di alto livello, piattaforme integrate per la realizzazione di pagine Web dinamiche, DBMS.

Nell'attività laboratoriale alcune strategie di apprendimento sono state:

Problem solving: tale strategia è stata utilizzata per favorire un approccio alla conoscenza attraverso l'integrazione di quanto appreso in fase di istruzione con la propria esperienza, per arrivare alla realizzazione del compito assegnato che deve essere affrontato come un qualsiasi problema.

Cooperative learning: la progettazione, la ricerca di soluzioni e l'attività di recupero è stata applicata in attività di gruppi di apprendimento che hanno richiesto il coinvolgimento delle conoscenze acquisite da più allievi nella stessa disciplina, facendo emergere all'interno del gruppo il leader del processo che motiva gli altri al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Analisi di casi: lo studio di casi concreti tratti dalla vita sociale ed economica ha reso possibile, specie nelle discipline giuridico-aziendali, l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso degli anni alla risoluzione di questioni concrete che meritano soluzioni immediate e meditate. Per favorire e supportare l'apprendimento si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

4 ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta in itinere, in orario curriculare, sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione a PON e a progetti extracurricolari, hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche (ECDL, CISCO).

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno favorito l'alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire agli studenti l'esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

4.2 Attività e progetti di “Educazione Civica” aa.ss. 2020-2021, 2021 – 22, 2022-23

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, diverse attività nel triennio, compatibilmente con la situazione pandemica per l’acquisizione di tali competenze.

L’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall’a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare attivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell’insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo. L’insegnamento dell’Ed. Civica è stato coordinato dal docente di discipline giuridiche ed economiche presente nel Consiglio di classe, prof. ssa Maria Quarto.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

I TRE NUCLEI TEMATICI DELL’ED. CIVICA

Il curriculum di Ed. Civica si è sviluppato intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

la Costituzione contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

l'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

la **Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di **approccio** agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma allegato al presente documento.

Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle Assemblee di classe e/o di Istituto.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ E PROGETTI

Titolo	Breve descrizione del progetto/attività	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze chiave
Omicidio Lasala a Barletta	Incontro con la sig.ra Lasala, zia del ragazzo accoltellato a Barletta	2 ore Assemblea d'istituto	Competenza in materia di cittadinanza Ed. alla Legalità
Come siamo messi con le regole	Incontro con Gherardo Colombo organizzato all'associazione UNISONA	2 ore Attività in orario curricolare	Competenza in materia di cittadinanza Ed. alla Legalità
La cultura del dono e della solidarietà	Giornata dedicata alla donazione del sangue Incontro con rappresentanti dell'AVIS	5 Ore Assemblea di istituto e donazione del sangue presso l'autoemoteca dell'AVIS	Competenza personale, sociale; Competenza in materia di cittadinanza.
Moro Vive	Incontro con Gero Grassi	2 ore Attività curricolare	Competenza in materia di cittadinanza. Ed. Alla Legalità
Dire e fare sostenibile NO	Incontro con i rappresentanti di UNISONA	2 ore Diretta streaming	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
“A porte aperte per l'inclusione”	Incontri con rappresentanti delle associazioni di accoglienza dei profughi ucraini pasquali	2 ore Assemblea d'istituto	Competenza in materia di cittadinanza
Open week al Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia	Partecipazione alla lezione di Project manager dell'Università di Foggia	5 ore Attività extracurricolare	Competenza imprenditoriale
P.I.D. Camera di Commercio di Bari	Partecipazione all'incontro con il Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio di Bari	3 ore Attività curricolare	Competenza imprenditoriale Competenza digitale
Visita pastorale del Vescovo D'Ascenzio	Incontro con il Vescovo della diocesi di Trani, Barletta e Bisceglie	5 ore di attività curricolare	Competenza personale e sociale

“La stranezza”	Visione del film di Roberto Andò, presso il cinema Paolillo di Barletta, il 15/12/2022	2 ore Attività curricolare	Competenza personale e sociale
Leggere lo spettacolo, “Così è se vi pare”	Incontro con la compagnia “I nuovi Scalzi” di preparazione e lettura dell’opera teatrale, il 23/2/2023	1 ora Attività curricolare	Competenza personale e sociale
“Gli Spatriati”	Incontro con Mario Desiati, vincitore del premio Strega 2022, presso il Teatro Curci di Barletta, il 5/4/2023	3 ore Attività curricolare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza.
“Spedizioni Don Chisciotte”	Partecipazione allo spettacolo teatrale presso il Teatro Curci di Barletta, il 19/4/2023	2 ore Attività curricolare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza.
Leggere lo spettacolo “Spedizioni Don Chisciotte”	Incontro con la compagnia teatrale “Fantàsia”, il 22/4/2023	2 ore Attività curricolare	Competenza personale e sociale; Competenza in materia di cittadinanza.

4.3 Altre attività di arricchimento dell’Offerta formativa

Altri progetti e attività a cui ha partecipato tutta la classe o esclusivamente alcuni alunni

PON “E quindi uscimmo a riveder le stelle”, della durata di 30 h.

Aster Orienta Puglia, Fiera della presentazione delle proposte universitarie – Foggia-tenutosi il 12/10/21.

Visita aziendale Cofra, tenutasi il 26/11/21.

Corso Sicurezza Cisco, della durata di 15 h.

ID4School, tenutosi il 28/4/22

Corso ICDL, della durata di 26 h

Giornata della Memoria, Progetto “Zikaron BaSalon” in video collegamento con Trieste, il 27/1/22

Visita aziendale Timac, tenutasi il 18/3/22.

Pon ICDL.

Pon “A scuola di legalità col cinema”, della durata di 30 h.

Salone dell’Orientamento Università di Foggia, il 12/10/22.

Campus Universitario “Aldo Moro” - Incontro con i rappresentanti dell’Università degli Studi di Bari, tenutosi il 27/10/22.

Visita aziendale presso la COFRA, il 22/11/22.

Salone dello Studente – Bari, il 30/11/22.

Incontro con i Carabinieri sulla cultura della legalità, il 9/2/23.

Incontro di Orientamento della Guardia di Finanza, l’11/2/23.

Visita aziendale presso Cantine della Bardulia, il 16/2/23.

Incontro “Leggere lo spettacolo”, a cura della Compagnia *I Nuovi Scalzi*, il 23/2/23.

Incontro di Orientamento della facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Bari, il 25/2/23.

Incontro di Orientamento del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa dell’Università di Bari, l’11/3/2023.

Incontro di Orientamento del Centro per l’Impiego di Barletta, il 13/3/23.

Incontro formativo con la Compagnia teatrale “Fantàsia”, il 22/4/23.

Incontro di Orientamento alle professioni militari, il 27/4/23.

Incontro di Orientamento ITS Cuccovillo, l’11/5/23.

4.4 PROVE INVALSI 2023 ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE.

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

- ITALIANO, il 6 marzo 2023
- MATEMATICA, il 7 marzo 2023
- INGLESE, l’8 marzo 2023

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Griglie e criteri di valutazione

5.1 Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

VO TO	INTERES SE	IMPEG NO	COMPORNAME NTO	FREQUE NZA	PARTECIPAZI ONE
10	profondo	rigoroso	Rispettoso	assidua	Costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	Costruttiva
8	adeguato	diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	Ordinata
7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	Assenze ritardo giustifiche in ritardo	discontinua
6	superficial e	saltuario	NON rispettoso richiami verbali e scritti sospensioni	assenze e ritardi strategici non giustifica regolarmente	Marginale
5	assente	scarso	Irrispettoso. lesivo per sé e per gli altri, richiami scritti ripetuti, sospensioni ripetute, comportam enti penalmente rilevanti.	assenze e ritardi strategici ripetuti non giustifica regolarmente	assente e/o molesta

5.2 Griglia per la valutazione generale degli apprendimenti

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto
<p>rifiuto di sottoporsi alla verifica orale</p> <p>consegna dell'elaborato in bianco</p>	<p>non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo</p>	<p>nessuna</p>	2
<p>contenuti disciplinari nulli</p>	<p>produzione inconsistente rispetto alle consegne</p> <p>non coglie semplici relazioni logiche</p> <p>non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato</p>	<p>non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato</p>	3
<p>contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte</p>	<p>produzione carente rispetto alle consegne</p> <p>coglie difficilmente semplici relazioni logiche</p> <p>riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente</p>	4
<p>contenuti disciplinari appresi in modo parziale</p>	<p>produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne</p> <p>coglie solo in parte semplici relazioni logiche</p> <p>organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente</p>	5

Contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	<p>produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche semplici</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)</p>	6
	<p>organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo</p>		
Contenuti disciplinari abbastanza completi	<p>produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà</p> <p>organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)</p>	7
Contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	<p>produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni</p> <p>organizza in modo autonomo conoscenze e abilità</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili</p>	8
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	9

<p>Contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità</p>	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	<p>10</p>
--	--	--	-----------

5.2 VALUTAZIONE DI ED. CIVICA

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il docente dell'area giuridico- economica con compiti di coordinamento ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Le metodologie e le tipologie di verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curriculum di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

1. l'acquisizione di conoscenze teoriche;
2. lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
3. l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed civica concorre all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Griglia di valutazione dell'Ed. Civica

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	LIVELLO NON SUFFICIENTE	LIVELLO SUFFICIENTE	LIVELLO DISCRETO BUONO	LIVELLO OTTIMO
	2-3	4-5	6	7-8	9-10

Acquisizione di conoscenze teoriche	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
Creare rapporti civili, pacifici e solidali con gli altri.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento o corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
Partecipare alla costruzione di un sistema ambientale	Danneggiamento o dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento o rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento o pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
Gestire correttamente i propri profili on line	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	E' capace di gestire pienamente i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.
Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	E' capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	E' capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	E' capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	E' pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

5.5 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti.

Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e delle disposizioni contenute nel PTOF della scuola di segue riportate.

Converte il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C dell'ordinanza ministeriale n.65 del 14 Marzo 2022 che disciplina le modalità di svolgimento degli esami conclusivi dei percorsi di studi delle scuole secondarie di secondo grado

1. ALLEGATO A - D.LGS. 13.04.2017 N.62 - Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

- Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:
La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$ e con
L'assiduità della frequenza (numero di giorni di assenza non superiore al 14 % del monte ore annuo) tranne in casi di gravi motivi da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione

unitamente ad almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:

Impegno

Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico

La partecipazione a gare disciplinari verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'Istituto)

Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso **e consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).

2. Per la media $M = 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.
3. Limitatamente alla quinta classe, per la media $M < 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei **crediti formativi** agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data.

5.6 Commissione Esame di Stato

I docenti del Consiglio di classe che faranno parte della Commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

Italiano e Storia	Esterno
Ec. Aziendale e geopolitica	Prof. Cortellino Giuseppina
Lingua inglese	Prof. Violante Francesca
Lingua spagnola	Prof. Brescia Claudia
Lingua francese	Esterno
Diritto e Relazioni internazionali	Esterno

6. GLI ESAMI DI STATO

Secondo quanto previsto dall'OM n. 45 del 09 marzo 2023 l'Esame è costituito da una prova scritta di Italiano ministeriale, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo: Economia Aziendale. Entrambe le prove saranno ministeriali. L'esame si concluderà con un colloquio orale.

La sessione d'Esame avrà inizio il 21 giugno 2023 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 22 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, che avrà per oggetto la disciplina Economia Aziendale.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni (discipline diritto, economia aziendale, informatica) e tre esterni (italiano e storia, matematica, inglese).

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale N.45 emanata in data 09 Marzo 2023 e riportata nella sezione Allegati del presente documento.

- PRIMA PROVA

La prima prova scritta è disciplinata dall'art. 19 comma 1 dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023. In essa è specificato che: *“Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”*

Si allegano le griglie di valutazione.

- SECONDA PROVA

L'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza dispone: *“Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d. m. n. 11 del 25 gennaio 2023.”*

Si allega la griglia di valutazione della seconda prova scritta.

IL COLLOQUIO

L'art. 22 dell'OM n. 45 del 09 marzo 2023 stabilisce quanto segue: *“Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.*

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- a. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;*
- a. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.*

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5”.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio avverrà secondo le indicazioni della griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023.

6.2 Simulazione delle prove scritte e del colloquio

E' stata effettuata dagli studenti una prova di simulazione di Italiano il giorno 8 maggio 2023. La prova ha avuto la durata di tre ore. Sono state utilizzate le tracce della prova di Esame dell'anno scolastico 2021/22.

Verrà effettuata una prova di Economia aziendale e geo – politica il giorno 25 maggio 2023.

Infine il 26 maggio avrà luogo una simulazione della prova orale, a cui saranno sottoposti alcuni alunni su base volontaria, tramite sorteggio o selezionandoli per fasce di livello.

6.3 Nodi concettuali del materiale scelto dalla Commissione

Il Consiglio di Classe, sulla base delle programmazioni disciplinari svolte, ha individuato i seguenti nuclei tematici (macroaree) trasversali collegati a contenuti disciplinari con l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline:

1. Patria, nazione, Unione Europea
2. La comunicazione
3. La crisi
4. Innovazione: una chiave per un mondo globalizzato
5. Le banche

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A dell'Ordinanza ministeriale n. 45 del 09 Marzo 2023.

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Si allega griglia di valutazione del colloquio.

**7. ALLEGATI.
LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO/A NOME

COGNOME

CLASSE

PRIMA PROVA TIP.A

Testo	Totali punti 20	Descrittori	Punti	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	

<i>Indicatori specifici TIP.A</i>			Punteggio	Punteggio
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo completo c) rispetta i vincoli in modo accettabile d) non si attiene alle richieste della consegna	9-10 7-8 6 1-5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	9-10 7-8 6 1-5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	9-10 7-8 6 1-5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	10 punti	a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata c) interpretazione corretta ma non approfondita d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa	9-10 7-8 6 1-5	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

CANDIDATO/A NOME

COGNOME

CLASSE

PRIMA PROVA TIP.B

Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	
Indicatori specifici TIP.B			Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) argomenta con una complessiva coerenza d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali d) i riferimenti culturali risultano inadeguati, inappropriati, non sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

CANDIDATO/A**NOME****COGNOME****CLASSE****PRIMA PROVA TIP.C**

Il Testo	Totale punti 20	Descrittori	Punti	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommarî d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	
<i>Indicatori specifici TIP.C</i>			Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta con eventuale titolo e paragrafazione funzionali b) struttura del testo complessivamente buona e coerente con eventuale titolo e paragrafazione pertinenti c) struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e paragrafazione accettabili d) struttura del testo, titolo ed eventuale paragrafazione poco pertinenti ed incoerenti	9-10 7-8 6 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	14-15 11-13 9-10 1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	14-15 11-13 9-10 1-8	
<i>Valutazione in centesimi</i>				
<i>Valutazione in ventesimi</i>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO MINISTERIALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

8. ALLEGATI
LE RELAZIONI FINALI

RELIGIONE

Docente: Prof.ssa **CHISENA ANTONIETTA**

Presentazione della classe

La classe **5^C RIM** formata da n°9 alunni, di cui 4 ragazze e 5 ragazzi, ha raggiunto, in modo diversificato, le competenze fissate nella programmazione, relativamente all'impegno, alla partecipazione, alle potenzialità individuali e alla situazione di partenza. Un gruppo ha maturato capacità critica negli interventi e responsabilità nel comportamento raggiungendo risultati buoni, solo pochi hanno dimostrato la partecipazione in misura alle sollecitazioni ricevute e poco interesse per la disciplina e per il lavoro scolastico in generale; le loro competenze sono sufficienti. Dal punto di vista educativo, la classe articolata con la 5^C sia, forse perché più numerosa, non ha sempre assunto un comportamento maturo, partecipativo e interessato.

PERCORSO FORMATIVO PER COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA

Al termine **del quinto anno** l'ora di religione ha assunto un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, dando agli studenti in livelli diversificati, le seguenti competenze:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Sviluppare un'apertura all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONTENUTI

UDA

- UDA n. 1: La morale naturale.
- UDA n. 2: La morale religiosa.
- UDA n. 3: La morale ebraico-cristiana.
- UDA n. 4: Valori da vivere.
- UDA n. 5: La vita umana.
- UDA n. 7: La bioetica.
- UDA n. 8: Un progetto per la vita.
- UDA n. 9: Ed. Civica: La dignità dell'uomo.
- UDA n. 10: I problemi dell'immigrazione.
- UDA n. 11: Un nuovo modo di concepire l'uomo e la donna: "Dall'individuo alla coppia".

CONOSCENZA DEI CONTENUTI:

Riconoscere l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo.

Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti.

Arricchire il proprio lessico religioso.

Riconoscere le radici cristiane dell'Europa.

Saper cogliere il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, all'impegno a ricomporre l'unità, nonché alla cura dell'ambiente.

Riconoscere il valore etico della vita umana come dignità della persona, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo.

Conoscere gli orientamenti del magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, globale, economica, etica e tecnologica in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia come istituzione, sacramento, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.

COMPETENZE:

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e nella trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico - cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Evidenziare la necessità di un'etica per l'uomo nella cultura contemporanea che mette in discussione i valori umani e morali e che, spesso, persino li nega.

Comprendere che l'etica umana è la fedeltà dell'uomo a sé stesso; è la sua coerenza con la sua dimensione più profonda.

ABILITÀ:

Ricavare l'importanza che la religione può avere nell'accompagnare la persona verso una maturità ricca di positivi valori di riferimento.

Cogliere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: limite, trascendenza, sofferenza, egoismo, amore.

Scoprire l'importanza dell'etica, ieri e oggi, nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile verso sé stesso, gli altri e l'ambiente.

Avere un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica

Avere un quadro generale su alcune problematiche legate alla bioetica.

Discutere dal punto di vista etico, le potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

Individuare in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa Cattolica sulla visione della vita.

Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e nella multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

OBIETTIVI MINIMI

Competenze

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- Evidenziare la necessità di un'etica per l'uomo nella cultura contemporanea che mette in discussione i valori umani e morali e che, spesso, persino li nega.
- Comprendere che l'etica umana è la fedeltà dell'uomo a sé stesso; è la sua coerenza con la sua dimensione più profonda.

Conoscenze

- Riconoscere l'importanza di avere una scala di valori con cui confrontare la propria vita con quanto propone la nostra società.
- Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le profonde questioni della condizione umana.
- Comprendere il giusto equilibrio tra libertà e responsabilità.

Abilità

- Ricavare l'importanza che la religione può avere nell'accompagnare la persona verso una maturità ricca di positivi valori di riferimento.
- Avere un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica
- Discutere dal punto di vista etico, le potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

METODOLOGIA E MEZZI

Presentazione dell'argomento.

Lettura e riflessione su frammenti di libri della Bibbia e di cronache dal sociale.

Lezione frontale.

Dialogo e confronto.

Discussione guidata.

Analisi di problemi

Flipped classroom

Metodo induttivo.

Lavori di gruppo.

Eventuale ricorso ad audiovisivi, soprattutto film, canzoni e documentari atti a chiarire il lavoro svolto.

Elaborazione in classe di grafici schede di sintesi, mappe concettuali ecc.;

Libri di testo vari

Per promuovere un cammino di crescita continua è stata privilegiata, oltre alla valutazione diagnostica e sommativa, soprattutto la valutazione formativa, che fornisce continue informazioni durante lo svolgimento dei percorsi e permette di apportare correzioni, e di fornire elementi per il passaggio successivo.

CRITERI OGGETTIVI DI VALUTAZIONE:

1. partecipazione;
2. interesse;
3. conoscenza dei contenuti;
4. comprensione e uso del linguaggio specifico;
5. capacità di rielaborazione;

6. capacità di relazionarsi.

7. il senso di responsabilità;

La verifica è stata tramite l'osservazione diretta, la libera espressione, questionari, lavori e ricerca di gruppo, domande aperte, approfondimenti o realizzazione di progetti multimediali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Insufficiente	Conoscenze scarse, confuse e frammentarie; esposizione lacunosa e superficiale; interesse, partecipazione ed impegno quasi inesistenti, malgrado la sollecitazione del docente.
Sufficiente	Conoscenze e competenze essenziali; esposizioni semplici; interesse saltuario, partecipazione sollecitata; impegno discontinuo.
Discreto	Conoscenze soddisfacenti, discrete capacità di applicazione; rielaborazioni personali ampie; partecipazione, impegno ed interesse costanti;
Buono	Conoscenze complete, esposizione chiara e corretta, buone capacità argomentative, interesse e impegno costanti, partecipazione attiva.
Ottimo	Conoscenze corrette e approfondite, esposizione sicura ed articolata, capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili. Interesse ed impegno produttivi, partecipazione attiva e costruttiva.
Eccellente	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale. Applica le conoscenze in modo autonomo e le rielabora con senso critico e consapevolezza. È elemento trainante nella classe con il grande interesse mostrato e l'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico.

La DDI ha consentito di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

Barletta, 09 maggio 2023

LA DOCENTE:

Prof.ssa Chisena Antonietta

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe V C Relazioni internazionali per il marketing

Docente prof. Giuseppe Sorrenti

Testi: M. Sambugar, G. Salà, “*Letteratura & oltre – Dall’età del Positivismo alla letteratura contemporanea*”, vol. 3, Milano 2014.

Profilo della classe.

La classe è composta da 9 alunni, 4 femmine e 5 maschi. Chi scrive ha seguito la classe durante tutto il periodo del Triennio. In questo lungo arco di tempo tutti gli studenti hanno seguito un percorso di graduale ma costante miglioramento. Tuttavia i risultati raggiunti risultano essere alquanto differenziati. Un piccolo gruppo di alunni, avendo partecipato all’attività didattica con assiduità, impegno, curiosità e desiderio di apprendere e migliorare, ha conseguito risultati molto buoni. Altri, pur avendo capacità di base apprezzabili, hanno dimostrato un impegno non costante, caratterizzato da alti e bassi; di conseguenza non hanno raggiunto risultati del tutto adeguati alle proprie potenzialità. Gli studenti restanti, pur in presenza di carenze pregresse ed impegno incostante, hanno raggiunto, a fine anno, risultati comunque accettabili.

Nel corso del triennio gli alunni si sono mostrati sempre corretti ed aperti al dialogo. Le relazioni con il docente sono sempre state improntate alla reciproca stima, al rispetto ed alla collaborazione.

Come già detto, sul piano didattico nel corso dell’anno, gli studenti hanno raggiunto risultati in modo diversificato. In conseguenza del differente livello di impegno profuso, della partecipazione, delle potenzialità individuali, della situazione di partenza, gli studenti hanno raggiunto in modo diversificato le competenze fissate in sede di Programmazione dipartimentale.

Nel complesso, la maggior parte della classe ha acquisito, un metodo di studio, capacità di interpretazione, analisi, argomentazione, rielaborazione e sintesi, adeguate capacità critiche e riflessive.

Gli studenti, a diversi livelli, sono in grado di:

- riconoscere le maggiori correnti letterarie, il pensiero degli Autori, i temi principali delle loro opere;
- relazionare autonomamente e correttamente sui contenuti,
- analizzare ed interpretare un testo letterario in prosa e in poesia,
- interpretare documenti di vario tipo
- riconoscere le diverse tipologie testuali
- produrre testi diversificati in relazione a differenti scopi comunicativi
- documentare le attività individuali e di gruppo
- porsi con atteggiamento razionale, critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi
- redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

È stata adottata una metodologia fondata oltre che sulla lezione frontale, sul dialogo, sul coinvolgimento attivo degli alunni (metodo induttivo, discussione guidata, mappe concettuali) schede di

lavoro strutturate presenti sul libro di testo, analisi di documenti visivi che completassero e integrassero la corrente letteraria.

Le interrogazioni, sono state talvolta sostituite da un modo più sereno e più disponibile di interagire,

Le interrogazioni, considerate le problematiche personali di alcuni alunni, sono state talvolta sostituite da un modo più sereno e più disponibile di interagire per avere un feedback da parte dei ragazzi e accertare l'avvenuta assimilazione dei contenuti. Gli alunni hanno generalmente mostrato interesse per la disciplina, interagendo tramite diverse modalità: accettando, criticando, interpretando, riportando il pensiero e l'ideologia dell'Autore esaminato al loro modo di essere e di pensare alla realtà contemporanea.

Si è costantemente cercato di storicizzare i contenuti letterari, affinché il quadro d'insieme risultasse più completo e gli argomenti più comprensibili. Si è insistito sull'utilizzo di un lessico appropriato all'interno di un discorso argomentativo, che fosse il più possibile chiaro e consequenziale, coerente e logico come da indicazioni ministeriali.

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze raggiunte, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale di ciascuno, e della crescita personale degli studenti nel corso del triennio, impegno, frequenza e partecipazione, nonché degli indicatori previsti nelle linee guida della Didattica a distanza approvate dal Collegio dei Docenti. Le attività di recupero sono state realizzate *in itinere*.

Contenuti disciplinari

Uda	Abilità/Competenze	Conoscenze
LETTERATURA UDA n. 1 L'ETA' DEL REALISMO: NATURALISMO E VERISMO	Individuare le relazioni tra l'atmosfera culturale dell'epoca, i mutamenti sociali, la tradizione letteraria Ricavare dai testi l'ideologia e i principi di poetica di un autore	Quadro storico-economico e sociale della seconda metà dell'800 Le ideologie e le filosofie emergenti dell'epoca Gli Autori e le opere più rappresentative delle correnti
UDA n. 2 G. VERGA E IL ROMANZO VERISTA	Contestualizzare storicamente l'autore e l'opera Comprendere, analizzare ed individuare i nuclei tematici dei testi narrativi dell'autore Riconoscere nei testi verghiani le strategie narrative del Verismo e l'ideologia dello scrittore	Informazioni relative alla biografia di Verga, al suo percorso letterario, ai temi ricorrenti I temi delle maggiori opere dell'Autore I fondamenti di pensiero e di poetica I caratteri del romanzo verista Le strategie narrative
UDA n. 3 LA POESIA TRA '800 E '900: SIMBOLISMO FRANCESE, SCAPIGLLIATURA, DECADENTISMO	Riconoscere le scelte tematiche e stilistiche proprie di una corrente poetica e/o di un Autore Ricondurre le scelte poetiche di un Autore al periodo storico-culturale	I diversi indirizzi della lirica tra fine '800 e inizi '900. Caratteristiche di contenuto e di forma delle correnti poetiche del periodo
UDA n. 4		

<p>PASCOLI, IL POETA DELL'INQUIETUDINE</p>	<p>Individuare e riconoscere nelle opere di Pascoli le tematiche specifiche legate al tema della memoria, dell'inquietudine, della politica</p> <p>Individuare in un testo la collocazione di concetti e nuclei tematici</p> <p>Confrontare due o più testi in relazione ai loro contenuti</p> <p>Ricostruire il profilo letterario dell'autore o qualche aspetto della sua opera e della sua poetica, a partire da documenti biografici, testi teorici, testi letterari</p>	<p>I fondamenti filosofici ed estetici del pensiero e della poetica dell'autore</p> <p>Acquisizione del significato della poesia come memoria ed espressione dell'inquietudine</p>
<p>UDA n. 5 D'ANNUNZIO, L'ESTETA SUPERUOMO</p>	<p>Comprendere l'intreccio tra la biografia, le fasi della poetica, la stesura delle opere</p> <p>Analizzare i testi</p> <p>Esporre sinteticamente i contenuti di un testo in base a indicazioni date</p>	<p>Biografia ed opere dell'autore.</p> <p>Il pensiero e la poetica: l'estetismo nell'arte e nella vita</p> <p>Il concetto di "Superuomo"</p> <p>Il concetto di panismo</p>
<p>UDA n. 7 IL ROMANZO PSICOLOGICO: PIRANDELLO E SVEVO</p>	<p>Collocare Pirandello e Svevo all'interno della cultura italiana ed europea</p> <p>Individuare e riconoscere nelle opere di Pirandello il rapporto con l'arte umoristica</p> <p>Individuare e riconoscere nelle opere di Svevo il rapporto con la psicanalisi</p>	<p>Biografia ed opere degli autori. I caratteri del romanzo psicologico</p> <p>I fondamenti ideologici del pensiero e della poetica</p> <p>Concetto di umorismo</p> <p>Concetto di inettitudine</p>
<p>UDA n. 9 LA PROTESTA DEI LETTERATI L'ERMETISMO E L'ESSENZIALITA' DELLA PAROLA: UNGARETTI</p>	<p>Individuare i rapporti di innovazione o adesione di un autore rispetto alle convenzioni letterarie dominanti del suo tempo</p> <p>Interpretare ed analizzare un testo poetico</p> <p>Individuare e riconoscere nelle opere di Ungaretti il tema del dolore</p>	<p>Il contesto storico e culturale di riferimento</p> <p>Caratteristiche essenziali della lirica nel periodo tra le due guerre</p> <p>Cenni biografici, temi ricorrenti delle raccolte poetiche degli autori</p>
<p>Uda n. 10 LA NARRATIVA ITALIANA CONTEMPORANEA: ITALO CALVINO</p>	<p>Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo della cultura italiana.</p>	<p>Il contesto storico e culturale di riferimento</p>

	Identificare i caratteri fondamentali del pensiero e dell'opera di Italo Calvino	Caratteristiche essenziali della produzione letteraria di Calvino Cenni biografici, temi ricorrenti delle opere dell'autore.
--	--	---

Barletta, 9 maggio 2023

Giuseppe Sorrenti

(Firma autografa omessa ai
sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

STORIA

Classe V C Rim

Docente: prof. Giuseppe Sorrenti

Testo: Dal testo: G. Borgognone, D. Carpanetto, *Gli snodi della storia, Il Novecento e il mondo attuale*, vol. III, Milano 2020.

Profilo della classe.

La classe è composta da 9 alunni, 4 femmine e 5 maschi. La classe è composta da 9 alunni, 4 femmine e 5 maschi. Chi scrive ha seguito la classe durante tutto il triennio. In questo lungo arco di tempo tutti gli studenti hanno seguito un percorso di graduale ma costante miglioramento. Un gruppo cospicuo di alunni, avendo partecipato all'attività didattica con assiduità, impegno, curiosità e desiderio di apprendere e migliorare, ha conseguito risultati molto buoni. Gli studenti restanti, pur in presenza di carenze pregresse ed impegno incostante, hanno raggiunto, a fine anno, risultati comunque accettabili.

Nel corso del triennio gli alunni si sono mostrati corretti ed aperti al dialogo. Le relazioni con il docente sono sempre state improntate al rispetto ed alla collaborazione.

Sul piano didattico nel corso dell'anno, gli studenti hanno raggiunto, in modo diversificato, relativamente all'impegno profuso, alla partecipazione, alle potenzialità individuali, alla situazione di partenza, le competenze fissate in sede di Programmazione dipartimentale.

Sul piano metodologico si è cercato di far acquisire loro un metodo di studio proficuo, che consentisse di avere una visione globale degli eventi senza inutili sforzi; gli argomenti, talvolta, venivano sintetizzati in classe per l'individuazione dei concetti-chiave e per agevolare lo studio degli studenti più deboli.

Inoltre si è cercato di stimolare il dialogo e la curiosità finalizzati al coinvolgimento ed alla partecipazione di tutti gli studenti, anche di quelli meno capaci. La lezione oltre che frontale è stata partecipata e dialogata; i contenuti venivano approfonditi anche con analisi di fonti visive, grafici, foto e quadri presenti sul libro di testo.

La maggior parte ha raggiunto un adeguato metodo di studio, con rielaborazione personale, lessico specifico, capacità di argomentazione, di analisi delle problematiche significative del periodo considerato e valutazione critica. Naturalmente le suddette competenze sono diversificate a seconda delle capacità, attitudini, interessi, della loro personalità e dell'impegno e serietà profusi nello studio.

A conclusione del percorso di studi si può affermare che gli studenti, a diversi livelli, hanno raggiunto le competenze, in particolare sono in grado di:

1. Individuare i nessi di causa-effetto degli eventi
2. Argomentare utilizzando il lessico specifico
3. Individuare, distinguere gli elementi caratterizzanti e costitutivi dell'economia nei diversi periodi storici
4. Ricostruire, un fenomeno di carattere economico e sociale individuandone cause e conseguenze
5. Riconoscere le connessioni esistenti tra passato, presente e futuro
6. Ricostruire le tappe e il quadro sociale di un evento
7. Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi
8. Effettuare collegamenti interdisciplinari

Il profitto medio ottenuto è stato complessivamente adeguato, in alcuni casi soddisfacente, con diversi livelli di valutazione. Solo pochi non hanno conseguito un profitto pienamente sufficiente relativamente a conoscenze, abilità e competenze per impegno saltuario e carenze pregresse.

Per quanto riguarda la metodologia, ci si è serviti della lezione frontale per fornire un quadro d'insieme, del *problem solving*, della ricerca, lettura ed analisi dei documenti e degli approfondimenti presenti sul libro di testo. Sono stati effettuati collegamenti con le differenti discipline finalizzati al raggiungimento, per quanto possibile, di competenze trasversali e per abituarli ad una visione globale degli eventi e della

realtà. Continui i collegamenti con la Letteratura Italiana.

Nella valutazione si è tenuto conto delle competenze raggiunte, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale di ciascuno, e della crescita personale degli studenti nel corso del triennio, impegno, frequenza e partecipazione, nonché degli indicatori previsti nelle linee guida della Didattica a distanza, approvate dal Collegio dei Docenti. Le attività di recupero sono state realizzate *in itinere*.

Contenuti

UDA	ABILITA' UDA	CONOSCENZE UDA
UDA n. 1 I PROBLEMI DELL'ITALIA UNITA: DESTRA E SINISTRA A CONFRONTO	1. Individuare i nessi di causa-effetto degli eventi 2. Comprendere l'origine e gli effetti, anche attuali, della questione meridionale 3. Analizzare le diverse soluzioni ideologiche adottate dai governi ai problemi dell'Italia post-unitaria 4. Argomentare utilizzando il lessico specifico	I problemi economici e sociali dell'unificazione La "questione meridionale" la politica della Destra la terza guerra d'Indipendenza La politica della Sinistra
UDA n. 2 SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E NASCITA DELL'IMPERIALISMO	1. Individuare, distinguere e acquisire gli elementi caratterizzanti e costitutivi dell'economia nella seconda metà dell'Ottocento 2. Ricostruire, attraverso l'esame e il confronto di documenti scritti e iconici, un fenomeno di carattere economico e sociale 3. Individuandone le cause 4. Illustrare affinità e differenze tra la prima e la seconda rivoluzione industriale 5. Riconoscere le connessioni esistenti tra passato, presente e futuro 6. Argomentare utilizzando il lessico specifico	Il panorama politico-sociale ed economico italiano ed europeo di fine Ottocento inizi Novecento Definizioni di: società di massa, colonialismo, imperialismo Politica espansionistica degli USA I principali tratti comuni al fenomeno dell'imperialismo
UDA n. 3 L'ETA' GIOLITTIANA	1. Ricostruire le tappe e il quadro sociale 2. Collocare nel tempo e nello spazio i principali eventi 3. Utilizzare il lessico specifico 4. Saper costruire un saggio breve sulla politica di Giolitti 5. Argomentare utilizzando il lessico specifico	La legislazione sociale di Giolitti e lo sviluppo industriale dell'Italia La politica interna ed estera
UDA n. 4 LA PRIMA GUERRA MONDIALE	1. Formulare ipotesi sulle cause politiche, sociali ed economiche della grande guerra 2. Organizzare in un discorso chiaro e coerente i temi dell'unità 3. Leggere ed interpretare fonti e documenti 4. Comprendere una carta tematica 5. Argomentare utilizzando il lessico specifico	I principali eventi con particolare riferimento alla situazione italiana prima e nel corso del conflitto Cause dello scoppio della guerra Concetto di "guerra di massa"
UDA n. 5 LA RIVOLUZIONE RUSSA	1. Illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno portato alla rivoluzione del 1917 e al crollo del regime zarista 2. Argomentare utilizzando il lessico specifico	Le principali tappe della Rivoluzione Definizione di Rivoluzione
UDA n. 6 L'EUROPA E IL MONDO DOPO IL CONFLITTO	1. Problematizzare e formulare ipotesi 2. Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della grande guerra in Europa e in Italia 3. Riconoscere nel passato le radici del presente 4. Leggere criticamente documenti e fonti varie 5. Argomentare utilizzando il lessico specifico	Situazione economico-sociale-politica dei paesi europei nel dopoguerra La conferenza di pace e la nascita della Società delle Nazioni I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa Autodeterminazione dei popoli
UDA n. 7 L'ETA' DEI TOTALITARISMI	1. Costruire il senso della storia quale risultato di scelte fatte dagli uomini in epoche precedenti 2. Individuare le cause dell'avvento dei regimi totalitari 3. Riconoscere le componenti razziste dei regimi totalitari 4. Interpretare e valutare criticamente fonti e documenti	Caratteristiche politiche, istituzionali, sociali e culturali dell'Europa e dell'Italia postbellica Le tappe principali dell'avvento dei regimi totalitari Definizione di: totalitarismo, economia pianificata, propaganda, antisemitismo

	5.Ricostruire il processo storico mediante l'uso di fonti Riconoscere i tratti strutturali di un regime totalitario 6.Argomentare utilizzando il lessico specifico	Riconoscere differenze ed analogie tra le ideologie
UDA n. 8 ECONOMIA EUROPEA E GRANDE CRISI	1.Individuare cause e conseguenze della crisi del '29 2.Ricostruire il quadro sociale, economico e ideologico degli USA tra la fine della guerra e il 1929 3.Riconoscere le conseguenze del New Deal nel campo della politica monetaria, sociale, agricola e fiscale 4.Argomentare utilizzando il lessico specifico	Gli elementi costitutivi della crisi americana e della sua espansione nel mondo Definizione di isolazionismo Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista negli anni '20 Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali La crisi del '29: Roosevelt e il New Deal
UDA n. 9 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA	1.Individuare le linee di sviluppo degli eventi 2.Cogliere i nessi causa-effetto Analizzare problematiche storiche 3.Leggere una carta storico-tematica 4.Utilizzare il lessico specifico Interpretare, valutare criticamente fonti, documenti e testimonianze 5.Individuare permanenze e mutamenti nella società attuale 6.Creare mappe concettuali e schemi sintesi 7.Argomentare utilizzando il lessico specifico	Sviluppo degli eventi principali con particolare riferimento all'Italia Concetto di:"guerra totale" Teatro d'azione della Resistenza italiana
Uda N. 10 L'ITALIA REPUBBLICANA: DAL DOPOGUERRA AGLI ANNI DI PIOMBO	1..Individuare le linee di sviluppo degli eventi 2.Cogliere i nessi causa-effetto Analizzare problematiche storiche 3.Leggere una carta storico-tematica 4.Utilizzare il lessico specifico Interpretare, valutare criticamente fonti, documenti e testimonianze 5.Individuare permanenze e mutamenti nella società attuale 6.Creare mappe concettuali e schemi sintesi 7.Argomentare utilizzando il lessico specifico	Sviluppo degli eventi principali che hanno coinvolto l'Italia nel periodo in esame

Barletta, 9 maggio 2023

Giuseppe Sorrenti

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3

del D.Lgs. n. 39/1993)

RELAZIONE FINALE
A.S. 2022/23
I.T.E.S. "M. CASSANDRO"
CLASSE V C RIM
MATEMATICA
PROF. ANGELO INCHINGOLI

La classe si compone di soli 9 elementi di cui 5 maschi e 4 femmine. Ho preso in consegna la classe lo scorso anno scolastico quando durante le mie ore essa si univa con l'attuale 5 CSIA. Il comportamento della classe è stato complessivamente corretto mentre dal punto di vista del profitto un gruppo ha avuto un rendimento costante mentre alcuni allievi hanno avuto bisogno di essere continuamente sollecitati e guidati ad un maggiore impegno a causa della loro scarsa motivazione e di lacune pregresse. L'esiguo numero di allievi ha consentito di ritornare spesso sugli argomenti non ben assimilati, per cui è stato effettuato un recupero in itinere.

METODO DI LAVORO E VALUTAZIONI: Sono state svolte le classiche lezioni frontali con continue esercitazioni alla lavagna e proponendo agli allievi esercizi vicini alla realtà quotidiana quando si sono affrontati alcuni argomenti sulla ricerca operativa. Sono state effettuate 2 verifiche scritte ed orali per quadrimestre e oltre all'esito di tale verifiche si è tenuto conto dell'attenzione in classe e del lavoro domestico svolto per valutare gli allievi.

Barletta, 9 maggio 2023.

IL PROF.
Angelo Inchingoli

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

I.T. "CASSANDRO – FERMI - NERVI"

PROGRAMMA DI MATEMATICA.

PROF. ANGELO INCHINGOLI

CLASSE V CRIM – PLESSO "M. CASSANDRO".

STUDIO DI FUNZIONE IN UNA VARIABILE: RICHIAMI.

Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio e codominio di funzioni. Definizione di rapporto incrementale. Definizione di derivata. Funzioni crescenti e decrescenti, max e min relativi.

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E SUE APPLICAZIONI IN ECONOMIA: Le disequazioni lineari, le disequazioni non lineari, i sistemi di disequazioni, dominio di funzioni in due variabili, derivate parziali, ricerca dei massimi e minimi relativi e punti di sella mediante le derivate parziali, determinazione del massimo profitto (caso di due beni in regime di concorrenza perfetta e monopolio).

LA RICERCA OPERATIVA: Che cos'è la ricerca operativa. I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo (caso in cui la funzione obiettivo è una retta, una parabola, un'iperbole). Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel discreto. I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, I problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valor medio. I problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti: criterio del valor medio.

IL PROF.

Angelo Inchingoli

Barletta, 9 maggio 2023

RELAZIONE FINALE – ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA a.s. 2022-2023

CLASSE 5°C RIM

ISTITUTO CASSANDRO FERMI NERVI BARLETTA –

PROF. SSA CORTELLINO GIUSEPPINA

Testo adottato: *IMPRESA MARKETIG E MONDO più*

Considerazioni finali

La classe composta da 9 alunni, ha frequentato un regolare corso di Economia Aziendale caratterizzato dalla continuità del docente.

Gli alunni si sono impegnati assiduamente con interesse e motivazione, alcuni alunni hanno evidenziato partecipazione attiva al dialogo educativo, ma hanno mostrato dei ritmi più lenti nell'apprendimento.

Nel complesso la classe ha acquisito discrete conoscenze e competenze.

Il programma è stato svolto senza discontinuità ed in modo sistematico, privilegiando l'aspetto concreto ed operativo, senza trascurare quello teorico-dottrinale.

Gli argomenti sono stati sempre calati nella realtà del territorio, approfondendo le tematiche operative nonché gli aspetti fiscali e civilistici delle singole operazioni. Il programma è stato svolto correggendo gli esercizi assegnati e dando la possibilità a tutti di esprimersi e di intervenire.

Il programma svolto rispecchia quello ministeriale e come da programmazione effettuata con i colleghi degli altri corsi dell'Istituto, sono stati sviluppati i seguenti argomenti: 1) La contabilità, i bilanci e l'analisi per indici e per flussi; 2) L'analisi dei bilanci socio-ambientali; 3) La contabilità gestionale; 4) La pianificazione strategica e la programmazione aziendale; 5) Il Business Plan di imprese che operano in contesti nazionali ed internazionali 5) Rapporto Banca-Impresa 6) Casi Aziendali.

Il tutto come meglio indicato nel programma allegato

E' stato fatto grande uso del libro di testo, di appunti, fotocopie e riviste specializzate.

Gli approfondimenti sviluppati sono stati il bilancio IV Direttiva CEE, l'analisi di bilancio, Le strategie aziendali, Casi Aziendali.

La verifica dei risultati è stata effettuata quotidianamente attraverso gli interventi volontari, attraverso la discussione e periodicamente attraverso le prove individuali orali e scritte.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

Gli alunni conoscono:

1. la redazione del Bilancio di Esercizio e il Bilancio socio-ambientale
2. l'analisi di Bilancio
3. La contabilità gestionale
4. Strategie e pianificazione aziendale
5. Piani strategici

Abilità

Gli alunni sanno:

1. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi del bilancio per indici
2. Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, sotto il profilo strategico ed economico, le operazioni delle aree gestionali
3. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; costruire il budget, il Marketing Plan e il Business Plan

4. Competenze

Gli alunni, in relazione ai diversi livelli di apprendimento raggiunti sanno:

1. Gestire il sistema di rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi informativi aziendali
2. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli (Contabilità gestionale)
3. Applicare principi e strumenti della programmazione e del controllo di gestione
4. Comprendere la struttura di un piano di marketing e redigere un piano di marketing con la definizione delle quattro leve di marketing

Metodi

1. Lezione frontale
2. Problem solving
3. Analisi dei casi
4. Attività laboratoriale con l'uso del pacchetto Office

Mezzi e strumenti

1. Libro di testo
2. Appunti (all'occorrenza)
3. Quotidiani specializzati

Modalità di verifica

1. Prove scritte e per competenze
2. Prove orali
3. Verifiche brevi di controllo in itinere e di recupero

Programma di Economia Aziendale a.s. 2022-2023 5°C RIM

I.T.S. CASSANDRO FERMI NERVI BARLETTA - PROF.ssa Giuseppina Cortellino

Modulo 1

I bilanci aziendali

- 1 I profili della comunicazione aziendale
- 2 Il sistema informativo di bilancio
- 3 I principi contabili

L'analisi di bilancio

- 1 Le finalità dell'analisi di bilancio
- 2 L'analisi per indici

L'analisi per flussi (cenni)

Il Bilancio socio-ambientale

Modulo 2

Contabilità Gestionale

I costi aziendali

- 1 La contabilità gestionale
- 2 I costi nella contabilità gestionale
- 3 La classificazione dei costi

Le metodologie di determinazione dei costi

- 1 Il direct costing
- 2 Il full costing
- 3 L'Activity Based Costing

Scelte aziendali di breve termine

1. L'utilizzo dei costi per la determinazione del break even point
2. Make or buy
3. L'accettazione di un nuovo ordine

Modulo 3

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- 1 Le strategie aziendali
- 2 La strategia di corporate
- 3 La strategia di business e le strategie funzionali
- 4 L'analisi SWOT

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

La pianificazione strategica

Il budget

Modulo 4

Piani strategici

Marketing Plan

Business Plan

Barletta, li 6 Maggio 2023

prof.ssa Giuseppina Cortellino

RELAZIONE V C RIM - A.S. 2022-2023

<p>RELAZIONE LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)</p> <p>a.s. 2022/2023</p> <p>Docente Prof.ssa Francesca VIOLANTE</p>
<p>Testi adottati</p> <p>“Best Performance”, ELI edizioni</p> <p>Laura Bonci, Sarah M. Howell, GRAMMAR IN PROGRESS, Zanichelli</p> <p>“Compact First”, Cambridge</p>
<p>Profilo del gruppo classe</p> <p>La classe, composta da 9 alunni, ha iniziato il percorso educativo-didattico con la sottoscritta a partire dal quinto anno, articolandosi, durante le ore di lingua straniera, con la classe 5[^]C SIA.</p> <p>L'intero ciclo di apprendimento ha mirato all'acquisizione di competenze linguistiche - comunicative che possano mettere in grado gli studenti di destreggiarsi in situazioni di tipo professionale e/o personale e di saper utilizzare i linguaggi settoriali della lingua per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p> <p>L'azione didattica posta in essere è stata finalizzata il più possibile a corroborare la competenza comunicativa, lavorando sulle abilità ricettive e produttive orali, badando alla fluency discorsiva più che all'accuratezza nell'esposizione, e ad approfondire la conoscenza dei linguaggi settoriali, mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali relativi al Business English.</p> <p>Durante le lezioni la classe ha mostrato mediamente un discreto interesse e coinvolgimento. Di contro, va, però, evidenziato che la maggior parte dei discenti non ha sempre garantito alla disciplina una “fedeltà” in termini di continuità di studio e attività di rielaborazione e approfondimento domestico, che sono condizione necessaria per veder progredire le diverse skills. Infatti, lo studio è stato, il più delle volte, opportunistico ovvero legato alla sola ricorrenza di verifiche scritte o orali (queste ultime tante volte procrastinate dalla maggior parte degli studenti, secondo una arbitraria scelta di evitamento continuo), e dunque scarsamente finalizzato ad un labor limae consapevole e maturo del proprio bagaglio linguistico.</p> <p>La classe si presenta particolarmente eterogenea, pertanto le performance, le valutazioni, la partecipazione, l'impegno e l'interesse sono variate nel corso dell'anno scolastico a seconda delle fasce di livello.</p> <p>Vi è un primo ristrettissimo gruppo di alunni in possesso di ottime capacità espressive e competenze elaborative, che posseggono un metodo di studio maturo e ben strutturato e sono in grado di mantenere tempi attentivi prolungati e gestire l'interazione comunicativa in lingua straniera in modo pienamente autonomo.</p> <p>Segue una categoria di studenti le cui capacità appaiono apprezzabili, seppure più contenute. Essi sono assidui nell'impegno e zelanti, per quanto il loro studio risulti abbastanza mnemonico con poca rielaborazione personale.</p>

Vi è poi una terza tipologia di studenti dalle discrete potenzialità, che però non sono adeguatamente sfruttate, per mera indolenza. Essi sono in grado di gestire un'interazione in lingua inglese su argomenti noti, comprendendo contenuti e veicolando spontaneamente concetti, alcuni di loro però, a scapito dell'accuratezza grammaticale.

Vi sono infine alunni dalle più modeste capacità, in generale più refrattari allo sforzo cognitivo, che nel corso dell'anno scolastico non ha esperito significative evoluzioni del proprio livello di conoscenza della lingua straniera, soprattutto a seguito dello scarso impegno ed applicazione allo studio. Gli stessi presentano parecchie lacune pregresse e continuano ad incontrare significative difficoltà nella produzione e nella comprensione sia scritta che orale.

Dal punto di vista relazionale, la classe mostra una buona socializzazione. In linea generale il gruppo si è con il tempo reso sempre più coeso, con rapporti sereni anche nel contesto di articolazione con la classe 5C SIA. Gli alunni si sono sempre relazionati con l'insegnante in modo educato e corretto e l'atmosfera di lavoro è sempre stata distesa e proficua.

Per quanto attiene l'insegnamento della Business Theory, si è cercato di privilegiare un approccio comunicativo, sollecitando le conoscenze pregresse e selezionando in modo accurato le diverse fonti e materiali ad integrazione del testo scolastico, al fine di sollecitare adeguatamente l'interesse, la motivazione, la produzione di collegamenti logici e l'elaborazione di un pensiero critico.

Per quanto attiene alla Business Correspondence, gli alunni hanno proceduto analizzando sample letters, focalizzandosi sul plan della lettera commerciale in questione, studiandone relativa phraseology e lessico specifico. Sono state svolte varie ore di laboratorio dedicate alla esercitazione di scrittura di lettere/email commerciali della tipologia sotto indicata, ma anche attività mirate alla preparazione per le prove INVALSI.

E' stato inoltre svolto un capitolo di didattica dedicato all'educazione civica, incentrato sulla Cyber Security e sui problemi ad essa relativi.

In linea generale si è cercato di svolgere quante più attività di listening possibili, stimolando i ragazzi a comprendere e a rielaborare in modo personale gli argomenti trattati attraverso approfondimenti, esercizi di completamento, domande aperte, mappe, tabelle e sintesi.

Metodologia

Approccio funzionale-comunicativo.

Lezione partecipata-dialogata.

Metodologia laboratoriale.

Lezione dialogata.

Lezione frontale.

Group work.

Mind maps.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo.

Google classroom e Google Suite.

Schede di lavoro strutturate.

Materiale fornito dall'insegnante per ampliare quanto proposto dal libro di testo, come PPT, mappe concettuali, schemi.

Video.

Modalità di verifica

Verifiche orali

Verifiche scritte attraverso prove strutturate, semi strutturate e domande aperte.

Competenze disciplinari e di cittadinanza perseguite

Competenza multilinguistica

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza.

Obiettivi disciplinari

Facendo riferimento alle Linee guida per i tecnici, si declinano i seguenti obiettivi disciplinari perseguiti nel corso dell'anno scolastico:

Saper comunicare e relazionare in maniera appropriata su argomenti generali, interagendo correttamente, anche utilizzando strategie compensative nell'interazione orale.

Saper comunicare e relazionare in maniera semplice ma corretta su argomenti specifici dell'indirizzo.

Saper comprendere il senso generale di testi scritti il cui messaggio è di natura specifica (microlingua).

Potenziamento delle abilità di lettura (estensiva, esplorativa, intensiva).

Obiettivi minimi perseguiti:

Comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti.

Essere in grado di interagire con i parlanti nativi.

Saper produrre un testo chiaro su argomenti di contenuto professionale e spiegare un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni (livello B1/B2).

Competenze perseguite

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi e i percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.

Decodificare testi di vario tipo e complessità potenziando le abilità di lettura e comprensione orale e scritta.

Produrre brevi relazioni, sintesi coerenti e coese, utilizzando un repertorio lessicale appropriato.

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

Risolvere problemi e stabilire collegamenti tra le tradizioni locali nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale.

Abilità perseguite

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti e orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, d'attualità, di studio e di lavoro.

Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.

Saper usare il linguaggio formale in ambito professionale con padronanza del lessico specifico.

Contenuti disciplinari

BUSINESS THEORY:

Marketing

Definition
The marketing process
Marketing segmentation
The marketing mix
The extended marketing mix
SWOT analysis
Product lifecycle
Market research
Digital marketing
M-marketing

Advertising

An effective advertising campaign (A.I.D.A)
Language approaches in advertising
Brief history of advertising
Advertising media
Sponsorship
Product placement
Press
TV
Radio
Outdoor advertising
Digital media
Trade fairs

Banking and Finance

Definition of bank
Main types of financial institutions
Ethical banking
Islamic banks
Central banks
Banking words/services (debit card, credit card, mortgage)
Financial services (overdraft, leasing, factoring)
Online banking
Payment methods (open account, payment in advance, bank transfer, bill of exchange)
The Stock Exchange: definition
Who works on the Stock Exchange?

Bulls and Bears
Pros and Cons of playing the Stock Exchange
Stock index
The four major Stock Exchanges in the world
London Stock Exchange (LSE)
New York Stock Exchange (NYSE)

CULTURAL BACKGROUND

The crash of Wall Street (1928) and the Great Depression.
The European Union
 A brief history of the EU
 EU institutions
 Issues facing the EU

BUSINESS CORRESPONDENCE

Orders
Replies to orders
Complaints

GRAMMAR

Revision of If-clauses
Tenses review
Passive voice
Relative clauses

ED. CIVICA: SECURITY AND DATA PROTECTION

Definition of cybersecurity
Definition of virus
Types of viruses
Cybercrime: definition, responsables, reasons
The victims of the cybercrime
How to fight the cybercrime
Different types of financial fraud on the Net
 Phishing
 Troyans
 Card-cloning
 Financial scams

IISS FERMI NERVI CASSANDRO I.T.E M. CASSANDRO

A.S. 2022 - 2023

CLASSE V C RIM

RELAZIONE FINALE LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE FRANCESCO ALICINO

La classe V C RIM è composta da 9 alunni, 5 ragazzi e 4 ragazze.

Il livello di attenzione e di partecipazione è stato generalmente adeguato e solo in pochi casi l'insegnante ha dovuto richiamare gli alunni. La disponibilità alla valutazione orale è stata, però, piuttosto scarsa in quanto molti studenti hanno procrastinato le verifiche. L'interesse e il lavoro domestico sono stati circoscritti agli esercizi proposti, senza una reale propensione all'approfondimento.

LIVELLO DI PREPARAZIONE

La preparazione degli studenti è generalmente più che sufficiente. Solo un paio di studenti presentano lacune sia a livello fonetico che di esposizione dei contenuti.

All'interno del gruppo classe si distinguono, tuttavia, alcune individualità, dotate di buone capacità personali e di una buona preparazione di base, che si sono impegnate in modo costante e proficuo ed hanno dimostrato attitudine ed interesse, conseguendo un livello di padronanza linguistica più che soddisfacente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze

1.L'administration

Les ressources humaines

2.Culture et civilisation

L'Union Européenne

3.Les finances

Les services bancaires

4. Dossier Littérature

5. La commande, la livraison et l'expédition

6. La mondialisation

7. Dossier Histoire

La première guerre mondiale, l'entre-deux-guerres, la seconde guerre mondiale, le régime de Vichy, la Résistance.

8. Le marketing

9. Education civique

Emigration, immigration et Union Européenne : les défis de la France

10. Réflexion grammair

Per la trattazione specifica dei contenuti, si rimanda al programma finale.

COMPETENZE

- Comprendere le idee principali e i particolari significativi di un testo orale, attinente al settore economico e commerciale;
- Padroneggiare il lessico specifico di ogni unità studiata;
- Cogliere il senso di un testo scritto, reperendo le informazioni di base, lo sviluppo del testo e le informazioni dettagliate fondamentali;
- Esprimersi con buona fluenza su argomenti attinenti al proprio ambito professionale;
- Produrre un breve testo scritto in maniera adeguata al registro specialistico della micro lingua;
- Tradurre brevi testi dall'italiano al francese e viceversa;
- Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia e sintassi) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.

CAPACITÀ

- Utilizzo della lingua straniera con consapevolezza di significato e adeguata chiarezza su argomenti di carattere sociale, economico e geopolitico in un'ottica interdisciplinare;
- Conoscere, analizzare ed esporre gli aspetti fondamentali della cultura e della realtà economica e sociale della Francia, come occasione di riflessione e di confronto con la propria cultura.

OBIETTIVI MINIMI

ABILITÀ

LINGUISTICO-COMUNICATIVE

COMPRENSIONE ORALE

COMPETENZE

Comprendere espressioni e parole di uso frequente che riguardano argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale;

Cogliere l'essenziale di messaggi/annunci semplici e chiari,

Comprendere semplici indicazioni.

COMPRENSIONE

Comprendere espressioni e parole di

CONOSCENZE

Lessico e strutture di base relative alle unità di apprendimento.

SCRITTA

uso frequente che riguardano argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale;

Cogliere le informazioni essenziali di un testo scritto.

PRODUZIONE ORALE

Associare i grafemi principali ai relativi fonemi;

Usare in modo efficace le principali funzioni comunicative riguardanti l'ambito personale, quotidiano e sociale;

Esprimere semplici opinioni personali.

PRODUZIONE SCRITTA

Redigere brevi messaggi relativi all'ambito personale e quotidiano;

Tradurre brevi frasi dal francese all'italiano e viceversa.

INTERAZIONE ORALE

Usare in modo sufficientemente efficace le funzioni comunicative;

Sostenere una semplice conversazione su argomenti noti;

Rispondere a semplici domande di precisazione.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente su questi metodi:

- Approccio linguistico-comunicativo;
- Lezione frontale;
- Discussione guidata (brainstorming, domande stimolo e domande problema);
- Ricerche individuali su tematiche concordate.

L'approccio didattico ha privilegiato la lezione dialogata e la discussione guidata, in modo che gli studenti potessero esprimere le proprie conoscenze pregresse, aiutati da domande-stimolo e brevi discussioni. Per favorire un maggiore interesse e per coinvolgere anche gli studenti più restii, l'insegnante ha preferito impegnarli in attività in tempo reale in modo da seguire i loro progressi e sostenerli nel processo di apprendimento.

MEZZI E STRUMENTI

- A. Renaud, *Marché conclu objectif 2030*, Lang, Milano, 2020 ;
- Fotocopie;
- Materiale multimediale (cd del manuale, film, piattaforma YouTube).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sull'unione, il più possibile bilanciata, di procedure formative e sommative. Le verifiche periodiche, scritte e orali, sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento);
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti);
- Una valutazione sommativa (nei due quadrimestri, come sviluppo complessivo della formazione).

Le prove scritte, della durata di un'ora ciascuna, sono state incentrate su esercizi di produzione e/o traduzione inerenti la micro lingua. Le verifiche orali, due a quadrimestre, si sono basate prevalentemente sull'esposizione orale dei contenuti studiati. In linea di massima, i tempi di attuazione sono stati personalizzati a seconda degli argomenti e della predisposizione dell'alunno, in modo da favorire gli studenti con particolari difficoltà. I criteri di valutazione, già in possesso degli alunni, non sono stati modificati ma presentati ed eventualmente discussi sin da subito.

La valutazione finale ha tenuto conto anche dei progressi, del livello di partenza, delle capacità effettive di ciascun alunno e dell'interesse mostrato per le attività proposte.

Barletta, 08/05/2023

Prof. F. Alicino

(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“E. FERMI - P.L. NERVI”- M. CASSANDRO”

I.T.E.S. Cassandro – Amministrazione,Finanza, Marketing – Turismo

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 C sez. RIM

a.s. 2022/2023

Disciplina: **SPAGNOLO**

Docente: Claudia Brescia

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

1. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana
2. Elementi di fonetica
3. Uso del dizionario bilingue
4. Funzioni comunicative di base su argomenti di vita quotidiana
5. Regole grammaticali funzionali allo sviluppo delle abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura.
6. Cenni di civiltà e cultura dei paesi di cui si studia la lingua

Competenze (*saper fare*)

L'alunno:

7. Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua spagnola su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero.
8. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
9. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
10. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
11. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
12. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
13. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

14. Comprendere, riconoscere e identificare il lessico appreso
15. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente
16. Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
17. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale; interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
18. Saper usare il linguaggio formale in ambito professionale; padronanza del lessico specifico.

Obiettivi minimi per il terzo anno di studio della lingua straniera (spagnolo terza lingua)

19. Comprendere le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti.
20. Essere in grado di interagire con i parlanti nativi.
21. Saper produrre un testo chiaro su argomenti di contenuto professionale e spiegare un punto di vista su un argomento, fornendo i pro e i contro delle varie opzioni (livello B1/B2).

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

UDA 1: IRÉ A UN CAMPO DE VOLUNTARIADO

22. El medio ambiente
23. Futuro simple
24. Futuro compuesto
25. Los usos del futuro
26. Las subordinadas temporales
27. Los conectores temporales
28. Las oraciones condicionales de primer tipo

UDA 2: EL MUNDO DEL TRABAJO

29. Redactar un cv
30. Las competencias organizativas
31. Capacidades y competencias personales
32. Redactar un cv a partir de una biografía

UDA 3: MARKETING Y COMUNICACIÓN

- 33. El marketing
- 34. El marketing mix
- 35. Productos, precios y promociones
- 36. La publicidad
- 37. Técnicas de comunicación eficaz
- 38. La distribución y los intermediarios

UDA 4: LA UNIÓN EUROPEA

- 39. Origen y evolución de la UE
- 40. El mercado único y el euro
- 41. Instituciones y organismos de la UE
- 42. El Brexit y la refundación de la UE
- 43. Los objetivos del desarrollo sostenible

UDA 5: LA GLOBALIZACIÓN

- 44. La globalización como avance de la tecnología
- 45. Procesos que aceleran la globalización
- 46. Ventajas y desventajas
- 47. La cultura global y el comercio mundial

UDA 6: ENTIDADES FINANCIERAS

- 48. Los bancos
- 49. Cajas de ahorros
- 50. Bancos online
- 51. La banca ética
- 52. Productos financieros
- 53. El cheque y la transferencia bancaria

UDA 7: CONOCER ESPAÑA

- 54. La España actual
- 55. El gobierno de Pedro Sánchez
- 56. La economía española
- 57. De la crisis a la recuperación
- 58. El fin de la crisis y los retos futuros

Metodologia didattica

Metodo funzionale-comunicativo; lezione frontale; didattica laboratoriale; organizzazione dell'intervento didattico attenta alle diversità individuali nei ritmi e nei tempi di apprendimento degli allievi. Oltre alla lezione frontale del tipo insegnante-classe, si utilizzeranno tecniche di lavoro a coppie e a gruppi, privilegiando l'interazione tra gli studenti, dando la possibilità agli allievi di aver a disposizione una maggior quantità di tempo per esercitare la lingua parlata e di collaborare nell'espletare i compiti o nel risolvere i problemi.

Mezzi e strumenti

Libri di testo: Carla Poletti, José Pérez Navarro, Juntos, vol A, Zanichelli

Carla Poletti, José Pérez Navarro, Juntos, vol B, Zanichelli

Libro di testo, cd audio, dvd video, LIM book, fotocopie, mappe concettuali, materiali autentici reperiti principalmente da siti internet.

Verifiche e valutazione

Per valutare le conoscenze e le competenze conseguite dagli alunni si rimanda agli indicatori previsti nel POF della scuola ed in ogni caso ha tenuto conto del:

Livello di conoscenza degli argomenti proposti;

Uso appropriato e corretto del linguaggio tecnico;

Attenzione e partecipazione evidenziate durante lo sviluppo dell'attività didattica;

Capacità di saper operare semplici collegamenti tra gli argomenti;

Impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

Tipologia, numero e tempi di realizzazione delle verifiche

Domande dal posto, colloqui orali. prove strutturate, prove semi strutturate, questionari, prove scritte di tipo tradizionale.

Si sono effettuate 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel corso del primo quadrimestre e 2 verifiche scritte e 2 orali nel corso del secondo.

Barletta, 9 maggio 2023

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993

Prof.ssa Claudia Brescia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe VC Relazioni Internazionali per il Marketing

A.S. 2022/2023

Prof.ssa Maria Quarto

1. Giudizio sul rendimento della classe (Obiettivi didattico disciplinari raggiunti)

La classe ha conseguito risultati complessivamente adeguati, pochissimi alunni hanno dimostrato di avere buone potenzialità e si sono distinti per lo studio assiduo, la partecipazione e l'interesse. Altri, invece, hanno mostrato incostanza nello studio e nell'impegno soprattutto domestico.

All'interno della classe emergono delle differenze: alcuni studenti sono in grado di rielaborare le conoscenze, di attuare gli opportuni collegamenti, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio giuridico ed evidenziando sempre un impegno costante ed uno studio approfondito. Altri alunni hanno mostrato un impegno superficiale o appena sufficiente e hanno cercato di intensificare lo studio in quest'ultima parte dell'anno scolastico per migliorare i propri risultati.

2. Criteri metodologici seguiti e mete educative raggiunte. (Metodologie adottate. Strumenti ed ambienti di lavoro)

Lo svolgimento del programma è stato nel complesso rispondente a quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali, così come per la programmazione per competenze stabilita nella riunione di dipartimento di inizio anno scolastico. A livello di acquisizione delle abilità si ravvisa che parte della classe è in grado di effettuare connessioni con argomenti di attualità e/o ad effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari. Alcuni riescono ad effettuare una sommaria riproposizione degli argomenti trattati ed una esposizione strettamente legata al libro di testo orientandosi nelle fattispecie giuridiche proposte solo se guidati e supportati nel ragionamento dal docente.

La lezione partecipata è stata la premessa orientativa globale: un'esposizione introduttiva diretta ad illustrare l'argomento in modo organico facendo tutte le connessioni in un contesto di sollecitazione a pertinenti apporti personali degli allievi. Si è privilegiato ricorso all'uso di casi pratici e attuali per stimolare la curiosità e l'attenzione degli alunni contestualizzando costantemente la norma giuridica, per far comprendere che le leggi esistenti non sono frutto di astratte decisioni, ma il risultato di una cultura e di una evoluzione storico sociale.

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati quindi i seguenti criteri metodologici:

- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back;
- illustrare l'argomento inquadrandolo in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando, quando possibile, dei collegamenti interdisciplinari;
- leggere e interpretare il testo in adozione, documenti, fonti;
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati

Le attività di sostegno e/o di recupero sono state realizzate in itinere.

Per l'insegnamento della disciplina è stato utilizzato il testo in adozione dal titolo: "Diritto senza frontiere up" per il quinto anno edito da Tramontan, autori Capiluppi e D'Amelio, nonché il testo "Relazioni internazionali" per il quinto anno edito da Le Monnier Scuola, autori Frau e Palmerio.

Schema dei Contenuti Disciplinari
RELAZIONI INTERNAZIONALI classe 5[^]C RIM

	1. UDA	Competenze
1	<p>La politica della spesa e la finanza pubblica</p> <p><u>L'attività finanziaria pubblica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I bisogni e i servizi pubblici - L'attività finanziaria pubblica e i suoi elementi costitutivi - I tre aspetti dell'attività finanziaria pubblica - L'evoluzione storica e le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica: teorie economiche liberiste e Keynesiane - La politica finanziaria e l'imposizione dei tributi - I beni pubblici - Le imprese pubbliche nel sistema italiano - Il processo di privatizzazione e le relazioni internazionali comunitarie <p><u>La spesa pubblica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di spesa pubblica e i suoi presupposti - Le classificazioni della spesa pubblica - Gli effetti della spesa pubblica e la sua misurazione - L'espansione tendenziale della spesa pubblica e il concetto di welfare State - La spesa per la sicurezza sociale 	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia</p> <p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica</p> <p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <p>Riconoscere il tipo di politica economico-finanziaria poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese</p>

	<p>- La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa pubblica</p> <p><u>Le entrate pubbliche</u></p> <p>- Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia</p> <p>- La classificazione delle entrate pubbliche</p> <p>- Le entrate originarie e quelle derivate</p> <p>- Le entrate ordinarie e quelle straordinarie</p> <p>- Le entrate straordinarie provenienti dal debito pubblico</p> <p>- Il rapporto debito pubblico/PIL e l'esperienza italiana (cenni)</p> <p>- Il quadro riassuntivo dei vantaggi e degli svantaggi del debito pubblico (cenni)</p> <p>- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale</p>	
2	<p>I sistemi tributari italiani ed estero</p> <p><u>Caratteri del sistema tributario italiano</u></p> <p>- I principali tributi vigenti in Italia</p> <p>- Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale</p> <p>- La struttura dell'amministrazione finanziaria italiana</p> <p><u>L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)</u></p> <p>- Caratteristiche e presupposto dell'IRPEF</p> <p>- La base imponibile dell'IRPEF e le differenti categorie di redditi</p> <p><u>L'imposta sul reddito delle società (IRES) e l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</u></p>	<p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale</p> <p>Acquisire l'uso del linguaggio tecnico - economico, anche come parte della competenza linguistica</p> <p>Riconoscere le interdipendenze tra i sistemi economici</p> <p>ABILITA'</p> <p>Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese</p>

	<p>IRES: l'imposta sul reddito delle società (Elementi essenziali)</p> <p>- IRAP: l'imposta regionale sulle attività produttive (Elementi essenziali)</p> <p><u>L'imposta sul valore aggiunto (IVA)</u></p> <p>- L'imposta sul valore aggiunto (IVA): caratteri, finalità e oggetto</p>	
3	<p>Il bilancio dello Stato</p> <p><u>Il bilancio dell'amministrazione statale: profili generali</u></p> <p>- La nozione e le funzioni del bilancio</p> <p>- La normativa sul bilancio: la legge 196/2009 e il nuovo governo della finanza pubblica</p> <p>- I principi di redazione del bilancio</p> <p>- Le tipologie di bilancio</p> <p>- Il bilancio decisionale e la nuova classificazione delle entrate e delle spese</p> <p>- Il bilancio gestionale</p> <p><u>Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica</u></p> <p>- Le teorie sulla politica di bilancio</p> <p>- Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio: prime considerazioni</p> <p>- Il patto di stabilità e crescita</p> <p>- Il crescente ruolo dell'Unione europea in tema di finanza pubblica</p> <p>- Il principio di pareggio di bilancio e le più recenti innovazioni contabili</p>	<p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche e aree geografiche e culture diverse</p> <p>Conoscere i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per garantire stabilità e sviluppo del Paese</p> <p>ABILITA'</p> <p>Comprendere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica</p>

	<p>- Il “semestre europeo” e il nuovo ciclo di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio nell’ambito dell’Unione europea (cenni)</p> <p><u>La formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria</u></p> <p>- Il concetto di programmazione finanziaria</p> <p>- I Documenti e il ciclo della programmazione finanza</p> <p>- Il Documento di economia e finanza</p> <p>- Esecuzione e controllo del bilancio</p> <p>- Rendiconto generale dello Stato</p> <p>-L’attuazione del bilancio e la tesoreria dello stato (cenni)</p>	
4	<p>Il sistema tributario italiano</p> <p><u>I caratteri del sistema tributario italiano</u></p> <p>- Le imposte dirette e indirette</p> <p>-Il sistema tributario italiano e il federalismo fiscale</p>	

Schema dei Contenuti Disciplinari

DIRITTO classe 5^ C RIM

	1. UDA	Competenze
1	<p>LO STATO ITALIANO E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Lo Stato italiano: gli organi politici</p> <p>1.Il Parlamento</p>	<p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto.</p> <p>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.</p>

	<p>2. Il Presidente della Repubblica</p> <p>3. Il Governo</p> <p>Lo Stato italiano: gli organi giudiziari</p> <p>1. La Magistratura</p> <p>2. La Corte Costituzionale</p> <p>L'Unione europea e la comunità internazionale</p> <p>1. L'Unione europea</p> <p>2. L'ordinamento internazionale</p>	<p>Acquisire l'uso del linguaggio tecnico giuridico, anche come parte della competenza linguistica complessiva.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Saper contestualizzare la Costituzione individuando gli scenari storici e politici in cui i costituenti operarono</p> <p>Attualizzare il testo costituzionale individuandone la corrispondenza o meno ai problemi attuali</p>
2	<p>IL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE</p> <p>I soggetti del diritto commerciale internazionale</p> <p>1. Il commercio e il diritto internazionale</p> <p>2. Lo Stato e il commercio internazionale</p> <p>3. Le organizzazioni internazionali e il commercio internazionale</p> <p>4. Le imprese e il commercio internazionale</p> <p>Le fonti del diritto commerciale internazionale</p> <p>1. Le fonti interne</p> <p>2. Le fonti comunitarie</p> <p>3. Le fonti interstatuali</p> <p>4. Le fonti non statuali</p>	<p>Comprendere la funzione del diritto commerciale internazionale</p> <p>Cogliere la funzione dei diversi soggetti che operano nel commercio internazionale</p> <p>Distinguere le diverse fonti e individuare quelle applicabili ai rapporti giuridici internazionali</p> <p>ABILITA'</p> <p>Utilizzare la normativa di diritto privato e internazionale anche in lingua straniera</p>
3	<p>I CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI</p> <p>Il contratto di compravendita internazionale</p> <p>1. Il contratto commerciale internazionale</p> <p>2. Il contratto di compravendita internazionale e la legge applicabile</p>	<p>Riconoscere le interdipendenze tra i sistemi economici</p> <p>Comprendere motivi e conseguenze della internazionalizzazione</p> <p>Riconoscere e interpretare le diverse parti di un contratto di compravendita internazionale</p> <p>Comprendere il contenuto degli altri principali contratti commerciali internazionali</p>

	<p>3. I contenuti del contratto di compravendita internazionale</p> <p>4. Contratto di trasporto</p>	<p>Individuare le fonti applicabili ai diversi contratti</p> <p>ABILITA'</p> <p>Individuare la disciplina del commercio internazionale anche in lingua straniera</p>
4	<p>LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI</p> <p>Le controversie internazionali in ambito contrattuale</p> <p>1. I rimedi alle controversie internazionali</p>	<p>Comprendere i caratteri dell'ordinamento internazionale</p> <p>Riconoscere e valutare gli strumenti di risoluzione delle controversie internazionale</p> <p>ABILITA'</p> <p>Individuare la normativa applicata per la soluzione di controversie commerciali caratterizzate da elementi di internazionalità Esaminare sentenze emesse dalla Corte internazionale di giustizia in lingua straniera Individuare possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito commerciale</p>

Barletta, li 08 maggio 2023

Prof.ssa Maria Quarto

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **SC. MOTORIE e SPORTIVE**

Docente: Annamaria Abbasciano

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

1. Capacità coordinative/condizionali
2. Conoscenze anatomiche, fisiologiche.
3. Conoscere e saper rielaborare rapidamente le informazioni e utilizzare le istruzioni tecniche specifiche ed un linguaggio tecnico
4. Conoscere le regole stabilite sia comportamentali sia di gioco
5. Saper vivere un corretto agonismo, nello spirito di lealtà e socializzazione
6. Conoscere i principi di una alimentazione sana
7. Tutela e rispetto dell'ambiente

Competenze (*saper fare*)

1. Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate
 2. Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali
 3. Saper esprimere le proprie sensazioni corporee e le proprie esperienze motorie
 4. Saper vivere un corretto agonismo, nello spirito di lealtà e socializzazione
 5. Saper dare le giuste priorità in caso di intervento antinfortunistico
 6. Saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi usando sia il corpo che lo spazio
 7. Saper riconoscere i principali elementi che regolano un "gruppo"
- Educazione alla salute

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

1. Correlare la sana alimentazione e il benessere sociale.

2. Condurre una seduta di allenamento o una attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia adeguata.
3. Creare correlazioni tra l'attività sportiva e l'ambiente.
4. Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni.
5. Sviluppare consapevolezza del proprio corpo, migliorare le tecniche di interazione con gli altri linguaggi.
6. Conoscenza delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi codificati e non, rielaborando le capacità motorie in funzione delle attività sportive.

Obiettivi minimi

Conoscere la funzionalità dei sistemi e degli apparati trattati in modo generale;

Migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative in riferimento ai parametri iniziali;

Dimostrare rispetto per le differenze individuali tra le persone che praticano attività fisica con diverse potenzialità e capacità;

Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività.

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

UDA 1:

Capacità motorie: capacità coordinative, capacità condizionali

UDA 2:

Anatomia: l'apparato scheletrico, paramorfismi e dismorfismi, apparato articolare, apparato muscolare, apparato cardiocircolatorio

UDA 3:

Ed. alimentare,
Primo soccorso.

UDA 4:

Il rispetto delle regole
Fair play
Doping

UDA 5:

Ed. Civica: Lo sport in ambiente naturale, i benefici fisici e psicologici dello sport in natura

Metodologia didattica

I metodi d'insegnamento e le strategie didattiche più utilizzate: lezione frontale, dimostrazione, approccio tutoriale, discussione, studio del caso, problem solving, brainstorming, learning by doing.

La disciplina ha consentito l'orientamento dello studente, ponendolo in situazioni di studio, di vita e di lavoro di stili comportamentali improntati al fairplay e all'Ed. Civica e ha permesso anche di cogliere l'importanza del linguaggio del corpo. In particolare, sono stati progettati percorsi per potenziare sia gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

Gli studenti hanno acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; hanno acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; hanno sperimentato e compreso il valore del rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente in un'ottica pro-sociale e sportiva.

Mezzi e strumenti

Gli strumenti utilizzati in presenza sono stati: il terreno di gioco; esercizi a corpo libero; esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi, utilizzo di classroom per la condivisione di materiale, schede di lavoro create dal docente, doc Word, PPT, PDF

Verifiche e valutazione

Si sono utilizzati test specifici per gli obiettivi operativi per le capacità condizionali e coordinative e percorsi pratici riassuntivi, circuiti ed attività creati ad hoc per le prove esperte e di competenza.

Verifiche pratiche/orali

Sono stati oggetti di valutazione:

gli apprendimenti dimostrati attraverso lavori svolti, verifiche orali e pratiche;

l'impegno;
la partecipazione costante al dialogo educativo;
osservazione sistematica;
il senso di responsabilità.

Barletta, 9 maggio 2023

prof.ssa Annamaria Abbasciano

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019, il consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnante di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare e con entusiasmo ha preso parte alle varie iniziative svoltesi durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze

1. Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Educazione alla salute e al benessere.

Competenze

1. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici, civici e ambientali della società;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
4. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Abilità

- Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
- Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
- Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza e all'integrazione
 - Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
 - Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile
 - Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete
 - Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile
 - Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti

Obiettivi minimi

- Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali

- Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
- Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente
- Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

METODI DIDATTICI

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

MEZZI E STRUMENTI

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo: “**Educazione Civica ed ambientale**” edito da Rizzoli Education, insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti: audio-spiegazioni (registrazioni-schermo), riassunti, o mappe concettuali, video, ppt creati o attinti dai repository. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà presenti nella classe. La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell'ambito dell'educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale

del documento del 15 maggio ed hanno riguardato tutti gli studenti o gruppi di alunni.

VALUTAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

Barletta, 9 maggio 2023

La coordinatrice di Ed. Civica

Prof.ssa Maria Quarto

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Il programma di Ed. Civica è stato svolto da tutti i docenti del consiglio di classe in modo trasversale, corrisponde ai tre nuclei tematici previsti dal curriculum e riassunti come di seguito indicato.

Per maggiori dettagli, si rinvia ai programmi delle singole discipline.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI
<i>COSTITUZIONE</i>	Lo Stato Elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità Statuto Albertino e Costituzione italiana Il Parlamento Il Governo La Magistratura La Corte Costituzionale Istituti di democrazia diretta Le fonti primarie e le fonti derivate del diritto comunitario Educazione alla legalità e contrasto alle mafie Ricerche sulla "Dichiarazione Universale dei diritti umani" Il discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925 Visione del programma "Il cavallo e la torre", puntata del 26/1/23, intitolata "Occhi": intervista a Sami Modiano, sopravvissuto a Birkenau. Ascolto del podcast "Stories" di Cecilia Sala, puntata "L'orsetto lavatore di Putin".

<i>Cittadinanza digitale</i>	<p>Security and data protection.</p> <p>Benign and malicious viruses</p> <p>Cybercrime and its victims</p> <p>Introduccion al tema del uso correcto de internet: riesgos de las redes sociales</p> <p>Ventajas de las redes sociales</p> <p>La nomofobia</p>
<i>Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile</i>	<p>Agenda 2030</p> <p>Il Bilancio socio ambientale</p> <p>Visione del film “ La stranezza”</p> <p>Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile</p> <p>“ L’impatto della grande guerra sul territorio e sull’ambiente”</p> <p>Dalla guerra totale alle nuove guerre: l'evoluzione dei conflitti nel XXI secolo</p> <p>Lo sviluppo del commercio internazionale</p> <p>Le politiche europee sul commercio internazionale.</p> <p>Il sistema dei conti a livello europeo</p> <p>La convenzione di Schengen</p> <p>Gli strumenti a difesa della concorrenza</p> <p>Progetto “ A porte aperte” per l'inclusione</p> <p>Incontro “ Dono per la vita”</p> <p>I principi sociali della Dottrina della Chiesa</p>

	<p>Incontro con l'AVIS</p> <p>Lo sport in ambiente naturale</p>
--	---

Barletta, 9 maggio 2023

La coordinatrice di Ed. Civica

prof.ssa Maria Quarto

Il documento è approvato dal Consiglio di classe il 9 maggio 2023

Docenti	Firme
Prof.ssa Chisena Antonia	
Prof. Sorrenti Giuseppe	
Prof. Inchingoli Angelo	
Prof.ssa Cortellino Giuseppina	
Prof.ssa Quarto Maria	
Prof.ssa Violante Francesca	
Prof. Alicino Francesco	
Prof.ssa Brescia Claudia	
Prof.ssa Abbasciano Annamaria	